



STATUTO DEL KIWANIS INTERNATIONAL

Così come adottato ed emendato dall'Assemblea dei Delegati

il 25 giugno 2010

ARTICOLO I. NOME ED USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA

Sezione 1. Il nome di questa organizzazione è Kiwanis International.

Sezione 2. Il termine "Kiwanis" ed il nome, l'emblema e/o le insegne del Kiwanis International non possono essere utilizzati per fini commerciali come nome o come marchio da nessuna persona o organizzazione senza il consenso scritto del Kiwanis International o utilizzati per qualsiasi scopo diverso da quello autorizzato dal Consiglio Direttivo del Kiwanis International. (7/88)

ARTICOLO II. OBIETTIVI

Sezione 1. Gli Obiettivi del Kiwanis International sono:

- Affermare la supremazia dei valori umani e spirituali su quelli materiali.
- Incoraggiare l'uso quotidiano della Regola d'Oro in tutte le relazioni umane.
- Promuovere la ricerca ed il raggiungimento dei più alti livelli sociali, lavorativi e professionali.
- Sviluppare, attraverso il precetto e l'esempio, un più intelligente, efficace e durevole senso civico.
- Fornire, attraverso i Club Kiwanis, un pratico mezzo per formare amicizie stabili, per rendere un servizio altruistico e per costruire una comunità migliore.
- Collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto civile ed alto ideale che rendono possibile incrementare i principi di rettitudine, di giustizia, di patriottismo e di buona volontà.

ARTICOLO III. POTERI

Sezione 1. I poteri del Kiwanis International sono:

- a. Dirigere, guidare, sovrintendere e controllare i lavori, le proprietà e i fondi del Kiwanis International e di ogni

- b. Creare, sovrintendere e controllare i Club, i

- b. Creare, sovrintendere e controllare i Club, i Distretti, le Federazioni o altri gruppi di Club e relative Divisioni. (7/88)

ARTICOLO IV. APPARTENENZA DEI CLUB AL KIWANIS INTERNATIONAL

Sezione 1. Il Kiwanis International è composto dai Club Kiwanis che sono stati accettati dal Consiglio Direttivo e hanno ricevuto la "Charter" secondo quanto previsto da questo statuto. (7/88)

Sezione 2. Ogni Club può dare le dimissioni dal Kiwanis International a seguito di una delibera di dimissioni approvata con il voto dei 3/4 dei soci attivi, privilegiati e senior del Club stesso, a condizione che tutti gli obblighi finanziari e di altra natura siano stati rispettati, che tutte le quote annuali siano state pagate ad ogni Distretto, e che, se muniti di personalità giuridica, questa sia stata debitamente annullata. La suddetta delibera deve essere certificata dal Segretario del Club e inviata al Kiwanis International. Le dimissioni diverranno effettive una volta accettate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può, su richiesta scritta di tale Club, reintegrare il Club nel Kiwanis International. (6/89)

Sezione 3. Nonostante qualsiasi altra clausola dello Statuto del Kiwanis International, il modulo Standard per lo Statuto dei Club, o il modulo standard per lo Statuto di Distretto, il Consiglio Direttivo può inserire nuovi soci Kiwanis e/o permettere la creazione di nuove forme di associazione Kiwanis in accordo con gli obiettivi del Kiwanis International. La qual cosa può estendersi per un periodo di tempo non superiore ai cinque (5) anni priva di approvazione dell'Assemblea dei Delegati. Il Direttore Generale del Kiwanis International deve presentare un rapporto annuale alla Camera dei Delegati includendo ogni azione simile presa o autorizzata dal Board e valutarne l'attuale efficacia. (7/07)

ARTICOLO V. ORGANIZZAZIONE E CHARTERIZZAZIONE DEI CLUB

Sezione 1. I Club Kiwanis possono essere costituiti in quelle comunità che presentino condizioni di accettabilità, come stabilito in questo statuto.

Sezione 2. Un Club può essere organizzato e può ottenere la Charter in una comunità che assicuri gli standard dei soci stabiliti dal Kiwanis International per i Club, e che abbia il potenziale di ulteriori risorse di soci per assicurare la stabilità futura del Club. (7/05)

Sezione 3. Ad ogni Club in formazione che rispetti tutte le regole e gli obblighi viene accordata una Charter purché, ovviamente, con l'accettazione di detta Charter il Club riconosca di essere vincolato allo statuto adottato o emendato dal Kiwanis International. (7/88)

Sezione 4. Il numero minimo di soci per l'organizzazione e per la Charter di un potenziale Club è determinato dal Consiglio Direttivo, ma non deve essere inferiore a quindici (15) soci attivi. (6/97)

Sezione 5.

a. La domanda per l'organizzazione di un Club deve essere presentata sul modulo standard di richiesta adottato dal Consiglio Direttivo. La richiesta deve essere debitamente firmata da dieci (10) persone aventi i requisiti di soci attivi del futuro Club, e detta richiesta deve essere approvata o respinta dal Governatore del Distretto nel cui Distretto il Club viene organizzato. Se il Governatore del Distretto disapprova la richiesta, i motivi di tale disapprovazione devono essere evidenziati. Il Governatore del Distretto deve inoltrare immediatamente le richieste al Direttore Generale del Kiwanis International. (7/98)

b. Dopo aver esaminato la richiesta e le ragioni di tale disapprovazione, il Consiglio Direttivo stabilisce se il nuovo Club possa essere organizzato. (1/85)

Sezione 6. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo di una richiesta per un nuovo Club, il Consiglio dirige, attraverso il suo rappresentante accreditato e con la collaborazione del Governatore del Distretto, il completamento dell'organizzazione del suddetto Club. (6/89)

Sezione 7. Ogni nuovo Club Kiwanis, prima di ricevere la sua Charter, pagherà al Kiwanis

International una tassa per la Charter del nuovo Club nell'ammontare determinato dal Consiglio Direttivo, ma che non ecceda l'importo annuale dovuto per le quote, l'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali, e gli importi per l'assicurazione. (7/07)

Sezione 8. Una volta organizzato un Club sotto la direzione del rappresentante accreditato, ed a seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo, viene emessa la Charter per il suddetto Club dal Kiwanis International firmata dal Presidente e dal Direttore Generale del Kiwanis International. All'atto dell'organizzazione, il Club deve essersi già conformato alle seguenti condizioni: (7/98)

a. Adottato lo Standard Form per lo statuto dei Club, con le modifiche approvate soltanto dal Consiglio Direttivo. (6/89)

b. Assicurato e mantenuto una Charter con il numero di soci attivi richiesto, come stabilito dal Consiglio Direttivo. (6/89)

c. Eletto i Dirigenti, nominato i Comitati, e completata l'organizzazione del Club come richiesto dallo statuto del Club.

d. Attestato al Direttore Generale del Kiwanis International che il rappresentante accreditato abbia istruito i Dirigenti, i Comitati ed i soci circa i loro doveri. (7/98)

e. Accettato le norme applicabili dello statuto del suo Distretto. (7/05)

f. Osservato tutte le pratiche ed i principi standard per i Club come determinati dal Consiglio Direttivo.

Sezione 9. Un Club, una volta ricevuta la Charter, può essere considerato legalmente costituito stante l'approvazione del Consiglio Direttivo, ma può essere indicato soltanto con il nome segnato nella sua Charter, e cioè Kiwanis Club di....., e tale Club dovrà rispettare, come condizione preliminare alla sua costituzione e quale organismo costituito, lo statuto del Kiwanis International. (7/88)

ARTICOLO VI. FUNZIONAMENTO DEI CLUB

Sezione 1. I Dirigenti (Officers) di un Club sono il Presidente, il Presidente Eletto, l'immediato Past Presidente, uno (1) o più Vice Presidenti, il Tesoriere, il Segretario ed altri Dirigenti secondo quanto previsto dallo statuto del Club. Nessuna

carica può essere cumulata in una (1) stessa persona eccetto le cariche di Presidente Eletto e di Vice Presidente e quelle di Segretario e di Tesoriere. Nessuna persona può ricoprire contemporaneamente la carica di Consigliere e di Dirigente. I Dirigenti insieme ad almeno cinque (5) Consiglieri, costituiscono il Comitato Direttivo. I Dirigenti ed i Consiglieri devono essere soci attivi, privilegiati o senior "in good standing". I doveri dei Dirigenti e del Comitato Direttivo sono quelli previsti dallo statuto del Club. (6/96)

Sezione 2. I principali Comitati permanenti di un Club ed i loro compiti sono definiti dal Kiwanis International. Questo in nessun modo pregiudica il diritto di un Club di nominare Comitati speciali o aggiungere Comitati permanenti come stabilito nello statuto dei Club. (6/96)

Sezione 3. Un Club non può usare nome diverso da quello indicato nella sua Charter.

Sezione 4. Un Club tiene regolarmente non meno di due (2) riunioni programmate al mese ma non più di una (1) alla settimana, nel giorno e nel luogo stabiliti dal Comitato Direttivo. Un Club può stabilire di tenere anche altre riunioni secondo la volontà del Comitato Direttivo o dei soci. (1/06)

Sezione 5. Se la riunione regolare calendarizzata di un Club cade in un giorno di festa nazionale o alla sua vigilia, il Comitato Direttivo può riprogrammare la riunione per un altro giorno nell'ambito di quella stessa settimana o può annullarla, purché non vengano cancellate più di due (2) riunioni regolari durante un anno amministrativo. (6/94)

Sezione 6. I Kiwanis club possono offrire la possibilità a ciascun socio in regola di scegliere se votare per via elettronica o con scheda elettorale cartacea per le elezioni annuali dei dirigenti. (6/08)

Sezione 7. Un Club tiene la sua assemblea annuale per l'elezione dei Dirigenti e dei Consiglieri non prima della prima riunione di aprile e non più tardi della seconda riunione di maggio. I Dirigenti restano in carica per un periodo di un (1) anno o due anni, secondo quanto indicato separatamente per ciascun

dirigente nello statuto del club, o finché i loro successori non siano stati debitamente Eletti e qualificati. I Consiglieri restano in carica per il tempo previsto dallo statuto del Club o finché i loro successori non siano stati debitamente Eletti e qualificati. Le cariche dei Dirigenti e dei Consiglieri decorrono dal 1° ottobre di ciascun anno. (6/08)

Sezione 8. Il Presidente ed il Segretario di ciascun Club devono, entro il 1° giugno di ogni anno, certificare al Direttore Generale del Kiwanis International i nomi dei Dirigenti eletti che assumeranno la carica nell'anno successivo. (7/98)

Sezione 9. L'anno amministrativo e quello finanziario di tutti i Club iniziano il 1° ottobre di ogni anno.

Sezione 10. Ogni Club dovrà sottoporre al Kiwanis International tali resoconti così come richiesto dal Consiglio Direttivo. (6/09)

ARTICOLO VII. DISCIPLINA DEI CLUB

Sezione 1. Ogni Club socio che cessa di conformarsi ai provvedimenti di questo statuto può incorrere nella sospensione o nella revoca della Charter e dell'appartenenza al Kiwanis International con un provvedimento del Consiglio Direttivo. Se la Charter di un Club o la sua appartenenza viene sospesa o revocata, tale Club ha diritto di appello alla successiva Convention Internazionale nei modi prescritti da questo statuto ed il provvedimento della Convention è definitivo e vincolante. (7/98)

Sezione 2.

a. Ogni Club che non si conformi ai provvedimenti di questo statuto o che cessa di conformarsi agli standard stabiliti per i Club, può incorrere nella sospensione o nella revoca della Charter e dell'appartenenza al Kiwanis International o può essere altrimenti punito con decisione dei due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio Direttivo. (7/98).

b. Se il Consiglio sospende o revoca una Charter o intraprende azioni disciplinari contro un Club, entro quindici (15) giorni da quel momento, il Direttore Generale del Kiwanis International invia una copia delle imputazioni e delle azioni intraprese dal Consiglio Direttivo all'ultimo Presidente ed al Segretario del Club. (7/98)

c. Entro sessanta (60) giorni dalla data di spedizione della notifica, il Club può presentare al Direttore Generale una richiesta di udienza dinanzi al Consiglio Direttivo. (7/98)

d. Il Direttore Generale invierà per posta raccomandata all'ultimo Presidente ed al Segretario del suddetto Club una comunicazione circa la decisione finale presa dal Consiglio Direttivo entro quindici (15) giorni dalla deliberazione. (7/98)

e. Il Club entro sessanta (60) giorni dalla data di spedizione della notifica del provvedimento finale del Consiglio Direttivo, può presentare al Direttore Generale un appello per iscritto che sarà esaminato e deciso alla successiva Convention Internazionale. (7/98)

f. Dopo la determinazione finale di revoca della Charter, qualora il Club abbia personalità giuridica, essa deve essere annullata secondo le leggi locali o, nell'eventualità che non venga annullata entro centoventi (120) giorni, il Kiwanis International ha il diritto di richiedere ed ottenere giuste sentenze di annullamento. (6/89)

Sezione 3. Ogni Club in ritardo di più di sessanta (60) giorni per qualsiasi pagamento al Kiwanis International o ad una Federazione o per le quote annuali dovute ad un Distretto non è considerato "in good standing" e può incorrere nella sospensione o nel ritiro della Charter e della qualità di socio o può essere altrimenti punito su azione del Consiglio Direttivo secondo quanto qui previsto. Il Consiglio Direttivo può ripristinare il Club nella qualità di socio del Kiwanis International previo pagamento del suo debito. (6/89)

Sezione 4. I Club possono partecipare a lotterie, riffe, estrazioni, o ad altri giochi d'azzardo, purché non siano in contrasto con la legge, i costumi morali, gli usi, e le tradizioni del Paese, Stato, o Provincia nelle quali i Club esistono, ed anche purché il Consiglio Direttivo del Distretto, o l'Autorità che governa i Club privi del Distretto, abbia dato sua preventiva approvazione per l'utilizzazione di lotterie, riffe, mostre, o altri giochi

d'azzardo utilizzati per le attività di raccolta di fondi. Tale approvazione così accordata non costituisce garanzia ufficiale di tali attività da parte del Kiwanis International. Nulla di quanto qui contenuto permette a qualsiasi Club Kiwanis di svolgere le proprie attività mettendo a repentaglio il buon nome del Kiwanis. In caso di violazioni, una appropriata azione disciplinare può essere intentata secondo le disposizioni di questo statuto. (6/89)

Sezione 5. I Club non devono sollecitare da parte di Club localizzati in altre nazioni l'espressione di atteggiamenti relativi alle politiche nazionali o estere di quelle nazioni. (6/86)

Sezione 6. A ciascun Club che continui a conformarsi con questo statuto è accordata una autorizzazione non in esclusiva e revocabile per usare il Marchio ed i Marchi collettivi di appartenenza posseduti dal Kiwanis International, in connessione con le proprie attività quale socio del Kiwanis International. Il Kiwanis International ha il diritto esclusivo di controllare l'uso dei Marchi Kiwanis da parte di un Club e controllare la natura, la qualità e l'uniformità dei "service" e della qualità di socio dei Club in relazione ai modi in cui sono usati i Marchi Kiwanis. Richiedere o mantenere l'appartenenza nel Kiwanis International da parte di un Club costituisce una rinuncia a tutti i diritti separati o indipendenti di tale Club nei confronti dei Marchi Kiwanis e l'accettazione dei termini e delle condizioni alle quali il Club è autorizzato ad usare i Marchi Kiwanis. (6/89)

a. Se un Club non si conforma a tutte le disposizioni di questo statuto o non si conforma con la natura e la qualità dei "service" e con la qualità di socio richieste dal Kiwanis International per l'uso del Marchio Kiwanis, in tal caso il Consiglio Direttivo invia all'ultimo Presidente ed al Segretario conosciuti di detto Club una comunicazione scritta, indicante la natura ed il tipo dell'inadempienza. Il Club ha sessanta (60) giorni dalla data dell'invio della comunicazione scritta per riparare o correggere l'inadempienza e fornire per iscritto una dichiarazione di acquiescenza al Consiglio Direttivo. Se l'inadempienza non è riparata o corretta dal Club entro i sessanta (60) giorni, l'autorizzazione ad usare i Marchi Kiwanis viene immediatamente ed automaticamente revocata allo scadere di detto periodo di sessanta (60) giorni senza ulteriore notificazione da parte del Kiwanis International. Tale revoca immediata ed automatica dell'autorizzazione ad usare i Marchi

Kiwanis non costituisce revoca automatica o sospensione della Charter o della qualità del Club di esserne socio. Qualsiasi revoca o sospensione della Charter o della qualità del Club di esserne socio viene effettuata secondo quanto qui stabilito. (6/89)

b. L'autorizzazione ad usare i Marchi Kiwanis è immediatamente ed automaticamente fatta cessare quando qualsiasi Club si dimette o si disaffilia o quando la sua Charter è revocata o sospesa per qualsiasi ragione. (1/85)

c. Nel caso in cui l'autorizzazione accordata ad un Club ad usare i Marchi Kiwanis viene sospesa o revocata, il Club ed i suoi soci dovranno cessare immediatamente l'uso dei Marchi Kiwanis e di altri marchi simili confondibili con questi. La mancata cessazione dell'uso darà luogo ad un danno immediato ed irreparabile per il Kiwanis International per il quale non c'è adeguato rimedio legale. Perciò il Kiwanis International è legittimato ad ottenere ordini provvisori ed ingiunzioni preliminari e permanenti contro tale uso. (6/89)

d. Qualsiasi autorizzazione sospesa o revocata può essere riattivata da un voto di maggioranza dell'intero Consiglio Direttivo. Tutte le decisioni riguardanti la revoca o la riattivazione di una autorizzazione ad usare i Marchi Kiwanis sono definitive. (6/89)

ARTICOLO VIII. SOCI DEI CLUB

Sezione 1. I soci attivi di un Club rappresentano le diversità nell'ambito della comunità nella quale è localizzato il Club. (7/05)

Sezione 2. Appartenenza

a. I soci di un Club devono essere essenzialmente della classe attiva come qui definito. Ci possono essere soltanto altre tre classi di soci, cioè i privilegiati, i senior e gli onorari come qui definito.

b. L'appartenenza ad un Club è aperta a persone di diciotto (18) anni o di età superiore che abbiano le qualifiche di soci

attivi, soci privilegiati, soci senior o soci onorari. (6/02)

Sezione 3. Socio Attivo

a. Un socio attivo deve essere persona di elevate doti morali e rappresentativo di distinte categorie sociali, residente o avente rilevanti interessi nei limiti territoriali del Club. (7/88)

b. Un socio attivo deve pagare una tassa di ingresso ed una quota annuale, ed ha diritto a tutti i privilegi di socio in quel Club. (6/96)

c. I soci attivi devono frequentare regolarmente le riunioni del Club e partecipare attivamente alle attività del Club, ed il Comitato Direttivo del suddetto Club verifica semestralmente le registrazioni della presenza e della partecipazione alle attività di ogni socio del Club. (6/89)

Sezione 4. Qualifica di socio Privilegiato

a. Ogni socio attivo di un Club che, il 31 luglio 1963 o anteriormente a questa data, sia stato votato come socio privilegiato può continuare ad essere un socio privilegiato. (1/85)

b. Nessun socio di un Club potrà essere votato come socio privilegiato dopo il 31 luglio 1963. (1/85)

c. Il Comitato Direttivo di ciascun Club verifica l'elenco dei soci privilegiati almeno una volta l'anno ed ha l'autorità, per quei motivi che si ritengano opportuni, di far cessare per ciascuno di tali soci la qualità di socio privilegiato o di ristabilire per qualcuno la qualità di socio attivo. (1/85)

d. I soci privilegiati devono pagare le quote annuali di appartenenza, ed hanno titolo a godere di tutti i diritti nel Club. (1/85)

e. I soci privilegiati non sono obbligati a frequentare le riunioni di Club. (6/89)

f. Con effetto dal 1° ottobre 2010, i soci privilegiati non saranno più riconosciuti. (1/06)

Sezione 5. Qualifica di socio senior

a. Ogni socio attivo di un Club che sia stato socio attivo "in good standing" di uno (1) o più Club Kiwanis per non meno di dieci (10) anni, che non

sia in condizione di frequentare per motivi di salute, di lavoro o per altre circostanze, e che si trovi in alcune o in altre delle condizioni previste dallo statuto del Club, può essere votato come socio senior a seguito di sua domanda scritta. (6/89)

b. Il Comitato Direttivo di ogni Club rivede almeno una volta l'anno l'elenco dei soci senior ed ha l'autorità, per quei motivi che si ritengono opportuni, di far cessare a ciascuno di tali soci la qualità di socio senior, o di ristabilire per qualcuno la qualità di socio attivo. (6/89)

c. Un socio senior deve pagare la quota annuale di appartenenza ed ha titolo a godere di tutti i diritti nel Club. (6/89)

d. Un socio senior deve avere i requisiti di frequenza e di partecipazione come esposto dal Comitato Direttivo del Club. (6/89)

Sezione 6. Qualifica di socio onorario

a. Ogni persona che si sia distinta per particolari servizi pubblici resi, può essere votata come socio onorario di un Club del quale non sia socio attivo, privilegiato o senior, per un periodo di un (1) anno e da allora in poi può essere rivotato annualmente. (1/06)

b. Un socio onorario è esentato dal pagamento sia della tassa di ingresso che della quota annuale ed ha titolo a godere di tutti i diritti del Club eccetto quello di voto e di eleggibilità a cariche sociali. (6/96)

c. I soci onorari non sono obbligati a partecipare alle riunioni del Club. (6/89)

Sezione 7. Ogni socio attivo, privilegiato, senior o onorario in "good standing" di un Club avrà diritto ad indossare l'emblema e/o altri distintivi del Kiwanis.

Sezione 8. Soci che appartengono a più di un Club

a. Una persona può appartenere a più di un (1) Club. (6/00)

b. I soci che appartengono a più di un (1) Club: (6/00)

(1) Pagano tutte le quote obbligatorie e le tasse ad ogni Club (e ad ogni Distretto e Federazione, se previste) ed al Kiwanis International e hanno diritto allo status di socio a vita solamente in un (1) Club. (6/00)

(2) Devono dichiarare quale Club sia il loro Club primario. Il diritto allo status di socio a vita e l'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali sono basate sul Club primario del socio. (6/00)

(3) Sono normalmente soci attivi, a meno che non si qualificano soci senior od onorari secondo quanto qui stabilito. Tali soci hanno tutti i diritti e tutti gli obblighi della classe di appartenenza e devono soddisfare gli standard di presenza e partecipazione secondo quanto stabilito dal Comitato Direttivo di ciascun Club. (6/00)

(4) Possono rappresentare solamente un Club al fine del voto nel Distretto od in ambito Internazionale. (6/00)

Sezione 9. Status provvisorio

a. Può essere accordato lo status provvisorio ai soci in trasferimento che abbiano lasciato l'appartenenza ad un (1) Club senza alcun notevole obbligo ed abbiano anticipato l'adesione ad un nuovo Club. (6/00)

b. Ogni socio attivo, privilegiato o senior "in good standing" che si dimetta da un Club può fare richiesta al Kiwanis International per ottenere lo status provvisorio, per un periodo non superiore ad un (1) anno. (6/00)

c. La tassa per lo status provvisorio è costituita dall'ammontare delle quote internazionali ed annuali (e tasse, se richieste), pagabile all'atto della domanda. (6/00)

d. Durante lo status provvisorio, la persona non ha il diritto di rappresentare il Club in alcun altro Club, Distretto, o in funzioni internazionali. (6/00)

e. Al momento in cui tale persona entra in un altro Club o se tale persona non aderisce ad un Club nel periodo di un anno, perde lo status provvisorio. (6/00)

Sezione 10. Status di socio a vita

a. A ciascun Kiwaniano che sia socio attivo, privilegiato o senior può essere accordato lo status di socio a vita previo pagamento "una-tantum" di una tassa corrispondente a quindici (15) volte la quota annuale Internazionale come qui previsto. (6/89)

b. Nel momento in cui un Kiwaniano ottiene lo status di socio a vita, il Club del socio è sollevato dal pagamento della quota dovuta al Kiwanis International per quel socio. Gli obblighi finanziari di detto socio nei confronti del Club e del Distretto, quelli per l'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali e quelli per il premio dell'assicurazione, sono dovuti come qui stabilito. (7/07)

c. Lo status di socio a vita rimane in vigore solamente durante il tempo in cui il socio è anche socio di un Club affiliato. (6/89)

d. La quantità di soci a vita disponibile in ciascun anno amministrativo è determinata dal Consiglio Direttivo del Kiwanis International. (6/89)

Sezione 11. Ammissione dei soci

a. I futuri soci attivi sono presi in considerazione per divenire soci solamente a seguito di invito o di trasferimento da un Club Kiwanis attivo, secondo la seguente procedura: (6/95)

(1) (a) Ogni proposta per l'ammissione di un socio viene avanzata da un socio di quel Club al Segretario del Club o al Comitato per le ammissioni con la firma del proponente e l'avallo di almeno un (1) altro socio del Club, entrambi soci "in good standing". La proposta di ammissione viene sottoposta poi al Comitato Direttivo del Club per la presa in considerazione. (6/95)

(b) Ogni proposta di trasferimento può essere avanzata da un socio di un Club attivo direttamente al Comitato Direttivo di un altro Club al fine di cambiare appartenenza di Club. I trasferimenti devono essere richiesti entro sei (6) mesi di

discontinua attiva presenza nel Club originario. (6/95)

(2) Ad una riunione del Comitato Direttivo del Club alla quale sia presente il quorum, vengono ammessi soci ed accettati i trasferimenti con i due terzi (2/3) dei voti dei presenti. (6/95)

(3) A seguito di favorevole decisione del Comitato Direttivo del Club, i nuovi soci ed i trasferiti vengono personalmente informati riguardo le decisioni del Comitato Direttivo e l'importo della appropriata quota di appartenenza da versare. (6/95)

b. L'ammissione dei soci privilegiati, senior, ed onorari in ciascun Club è quella autorizzata nello "Standard Form" per lo statuto dei Club. (10/87)

Sezione 12. Disciplina dei soci

La disciplina per i soci in ogni Club è quella autorizzata nello "Standard Form" per lo statuto dei Club. (10/87)

ARTICOLO IX. DISTRETTI

Sezione 1. Per favorire gli interessi del Kiwanis, il Consiglio Direttivo crea, dirige e controlla i Distretti dei Club e ne stabilisce i confini. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di cambiare i confini dei Distretti come ritiene necessario. Prima che una variazione proposta diventi effettiva, si notifica una comunicazione almeno novanta (90) giorni prima alle Federazioni ai Distretti ed ai Club interessati. Entro i successivi trenta (30) giorni dopo la notifica, una Federazione, un Distretto o un Club possono sottoporre una relazione scritta a sostegno o contro tale notifica e/o possono richiedere un'udienza davanti al Consiglio Direttivo durante la sua riunione o alla successiva Convention Internazionale annuale. Nel caso in cui l'udienza sia richiesta, il Consiglio la stabilirà dandone comunicazione alle Federazioni, ai Distretti ed ai Club interessati. Prima che una variazione diventi effettiva, il Consiglio considera tutte le argomentazioni presentate all'udienza, se ha avuto luogo, e tutte le relazioni scritte a sostegno o contro. (7/98)

Sezione 2. I Dirigenti di un Distretto sono il Governatore del Distretto, il Governatore Eletto, l'immediato Past Governatore, un Luogotenente Governatore per ogni divisione del Distretto, e/o un Consigliere (Trustee) per ogni zona del Distretto, un Segretario ed un Tesoriere. Se così stabilito dallo

Statuto del Distretto, i distretti possono designare un ufficio già esistente o un nuovo ufficio, da qui in poi chiamato vice-governatore, che sarà l'unico candidato a governatore-eletto. Può essere nominato un governatore provvisorio, come previsto in questo statuto. (6/10)

Sezione 3. Ogni ufficiale di distretto deve essere un socio attivo, senior, o socio privilegiato regolarmente iscritto a un club del distretto; e ogni luogotenente governatore deve essere un socio attivo, senior, o socio privilegiato regolarmente iscritto a un club della divisione da cui è eletto. Ciascun candidato per la carica di governatore, governatore eletto e vice-governatore (se alcuno) deve avere la fedina penale pulita con controllo e verifica effettuati dal Kiwanis. (6/10)

Sezione 4. Il Consiglio Direttivo di un Distretto è composto dal Governatore del Distretto, dal Governatore Eletto, dal vice-Governatore (se alcuno), dall'immediato Past Governatore, dai Luogotenenti Governatori di ogni Divisione e/o dai Consiglieri di ogni zona, dal Tesoriere e dal Segretario di detto Distretto. Se viene nominato un Vice Governatore, come previsto in questo statuto, detto Vice Governatore è un componente del Consiglio Direttivo durante l'impedimento del Governatore del Distretto. Lo statuto del Distretto può prevedere non più di due (2) addizionali Past Governatori come componenti di detto Consiglio. (6/10)

Sezione 5. Gli ufficiali di Distretto vengono eletti secondo le seguenti procedure, così come specificato dallo Statuto del Distretto: (6/10)

- a. Il Governatore del Distretto, il Governatore Eletto e il vice-Governatore (se alcuno) vengono eletti alla Convention annuale del Distretto. (6/10)
- b. I Luogotenenti Governatori sono eletti in una riunione dei rappresentanti dei Club delle loro rispettive Divisioni convocate espressamente a questo scopo e da tenersi non più tardi della seconda settimana di aprile. (6/10)

- c. I Consiglieri di ogni regione sono Eletti in una riunione dei rappresentanti dei Club delle loro rispettive zone convocata espressamente a questo scopo e da tenersi tra la prima settimana dell'anno amministrativo e non più tardi del 15 maggio. (6/10)
- d. Il Segretario del Distretto ed il Tesoriere del Distretto possono essere eletti o nominati. (6/10)
- e. Il Segretario ed il Tesoriere possono essere la stessa persona, ma nessuna altra carica può essere ricoperta da una (1) stessa persona. (6/10)

Sezione 6. Il mandato di ogni ufficiale deve rispettare quanto segue, come previsto dallo statuto del distretto, oppure finché il suo successore non sia stato debitamente eletto e qualificato. Il mandato di ogni dirigente del distretto inizia il 1° ottobre. (6/10)

- a. Il governatore, governatore eletto, vice-governatore (se alcuno), il segretario e il tesoriere restano in carica per un (1) anno. (6/10)
- b. Il luogotenente governatore resta in carica per un periodo fino a due (2) anni. (6/10)
- c. Il consigliere di distretto resta in carica per un periodo fino a tre (3) anni. (6/10)

Sezione 7. Il governatore del distretto, di modo da poter servire da dirigente per il Kiwanis International, il governatore eletto ed il vice-governatore (se alcuno), devono svolgere i loro compiti e responsabilità come previsto attualmente o come può essere emendato in questo statuto, nelle "Policies and Procedures" del Kiwanis International, e nello statuto del Distretto. (6/10)

Sezione 8. I compiti degli altri Dirigenti del Distretto e del Consiglio Direttivo del Distretto sono quelli stabiliti nello statuto del Distretto.

Sezione 9. Il Consiglio Direttivo di ogni Distretto tiene almeno due (2) riunioni per ogni anno amministrativo, una (1) prima del 31 ottobre, nell'ora e nel luogo stabilito dal Governatore, ed un'altra in occasione della Convention del Distretto, nell'ora e nel luogo che viene determinato da detto Consiglio Direttivo. Se la prima riunione viene tenuta prima del 1° ottobre, tutte le decisioni prese diventano effettive il 1° ottobre. La convocazione di

ogni riunione del Consiglio Direttivo del Distretto deve essere ricevuta dal Direttore Generale del Kiwanis International almeno trenta (30) giorni prima della data di tale riunione. (7/98)

Sezione 10. Ogni Distretto tiene una Convention annuale come previsto in questo statuto, a meno che in un anno il Consiglio Direttivo Internazionale determini che esiste una situazione di emergenza nel Distretto, a causa della quale non è opportuno tenere la Convention; in tal caso il Consiglio Direttivo Internazionale con ulteriore decisione ha facoltà di stabilire e fissare disposizioni e procedure per trattare con ogni mezzo ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo, qualsiasi questione che sarebbe stata normalmente trattata in occasione di tale Convention. (7/88)

Sezione 11. La Convention annuale di ogni Distretto viene tenuta nel luogo e nelle date comprese fra il 15 marzo e il 15 settembre come stabilito dal Consiglio Direttivo del Distretto ed approvato dal Consiglio Direttivo del Kiwanis International, tenuto conto che nessun Distretto può fissare la sua Convention nel periodo di trenta (30) giorni precedenti, durante, o trenta (30) giorni seguenti la Convention annuale del Kiwanis International. La comunicazione della Convention annuale del Distretto deve essere ricevuta dal Direttore Generale del Kiwanis International almeno sei (6) mesi prima della data della Convention. (7/98)

Sezione 12. Ogni Club socio di un Distretto, che sia "in good standing" con il Kiwanis International e con detto Distretto, ha titolo a partecipare a tutte le Convention del suo Distretto con tre (3) delegati, uno (1) dei quali sarà il Presidente; detti delegati sono scelti ed hanno i poteri previsti nello statuto del Distretto. Tutti i Dirigenti ed i Past Governatori del Distretto sono delegati di diritto alla Convention del Distretto. (7/98)

Sezione 13. Ogni Distretto, attraverso la sua Convention, dovrà adottare lo Standard Form per lo statuto dei Distretti. Ogni modifica o emendamento allo statuto del Distretto diventa effettiva solo dopo approvazione da parte del Consiglio Direttivo Internazionale.

Sezione 14. Entro trenta (30) giorni dal termine della Convention, di una riunione del Consiglio Direttivo o di una riunione dei Dirigenti del Distretto, il Segretario del Distretto invia al Direttore Generale del Kiwanis International un verbale dei dibattiti, approvato dal Governatore del Distretto. Tale verbale deve riassumere i dibattiti e fornire una sinossi di tutte le decisioni prese, ed includere la copia di tutti gli emendamenti allo statuto del Distretto, delle decisioni, e delle raccomandazioni adottati. (7/98)

Sezione 15. I delegati ufficiali di un Club Kiwanis organizzato di recente godono dei pieni diritti alla Convention del Distretto dopo che la Charter sia stata approvata dal Consiglio Direttivo del Kiwanis International, anche se il Club non ha ancora ricevuto formalmente tale Charter. (6/89)

Sezione 16. Il Consiglio Direttivo, quando possibile, può designare un rappresentante ufficiale per partecipare alla Convention di ogni Distretto. (6/89)

Sezione 17. Ogni Club entro i limiti territoriali di un Distretto Kiwanis è socio di tale Distretto, finché si conforma alle regole di questo statuto ed a quelle dello statuto del Distretto.

Sezione 18. I Distretti si possono associare nello stesso modo e alle stesse condizioni previste per i Club. (7/88)

Sezione 19. L'anno fiscale ed amministrativo di tutti i Distretti inizia il 1° ottobre di ogni anno.

ARTICOLO X. FEDERAZIONI

Sezione 1. Allo scopo di promuovere i migliori interessi del Kiwanis, il Consiglio Direttivo Internazionale ha l'autorità di creare, sovrintendere e controllare Federazioni di Distretti e stabilisce i confini delle Federazioni. Il Consiglio Direttivo Internazionale ha il potere di stabilire e cambiare i confini delle Federazioni nel modo che ritiene più opportuno. Prima che un cambiamento proposto divenga effettivo ne deve essere data notizia, non meno di novanta (90) giorni prima, alle Federazioni interessate, ai Distretti ed ai Club. Entro i successivi trenta (30) giorni da tale notizia, una Federazione, Distretto o Club può inviare una dichiarazione scritta di appoggio o di opposizione e/o può richiedere un incontro con il Consiglio Direttivo durante la sua riunione alla successiva Convention Internazionale annuale. Se un incontro viene richiesto, il Consiglio mette all'ordine del giorno tale richiesta e ne da

notizia alle Federazioni interessate, ai Distretti ed ai Club. Prima che il cambiamento divenga effettivo, il Consiglio prende in considerazione tutte le questioni sottoposte all'incontro, se tenuto, e tutte le dichiarazioni scritte di appoggio o di opposizione. (6/90)

Sezione 2. I Dirigenti di una Federazione sono il Presidente (o un Vice Presidente) e gli altri Dirigenti previsti nello statuto della Federazione. (7/88)

Sezione 3. Il Consiglio Direttivo di una Federazione è composto dai Dirigenti e dagli altri Consiglieri previsti nello statuto della Federazione. (7/88)

Sezione 4. Il Presidente della Federazione e gli altri Dirigenti della Federazione ed i Consiglieri sono Eletti come stabilito nello statuto della Federazione. Ciascun Dirigente di livello superiore al Consigliere resta in carica un (1) anno ed ogni Consigliere resta in carica per tre (3) anni o fino a quando il successore non sia stato debitamente Eletto e qualificato. La carica di tutti i Dirigenti e dei Consiglieri della Federazione inizia il 1° ottobre. (6/92)

Sezione 5. Il Presidente della Federazione è un componente del Council Internazionale e svolge i compiti stabiliti in questo statuto ed in quello della Federazione. (7/88)

Sezione 6. I compiti degli altri Dirigenti e dei Consiglieri della Federazione sono quelli stabiliti dallo statuto della Federazione. (7/88)

Sezione 7. Il Consiglio Direttivo di ogni Federazione tiene almeno due (2) riunioni all'anno, una (1) prima del 31 ottobre, nell'ora e nel luogo stabiliti dal Presidente della Federazione, ed un'altra durante la Convention della Federazione, nell'ora e nel luogo stabiliti dal Consiglio della Federazione. Se la prima riunione viene tenuta prima del 1° ottobre, ogni decisione presa diviene effettiva dal 1° ottobre. La comunicazione di ogni riunione del Consiglio Direttivo della Federazione deve essere ricevuta dal Direttore Generale del Kiwanis International almeno trenta (30) giorni prima della data di tale riunione. (7/98)

Sezione 8. Ogni Federazione tiene una Convention annuale in conformità con lo

statuto della Federazione, a meno che in qualsiasi anno il Consiglio Direttivo Internazionale determini che esista una condizione di emergenza, ed a causa di detta emergenza lo svolgimento di tale Convention non sarebbe opportuna; in tal caso il Consiglio Direttivo Internazionale con successiva decisione ha il potere di stabilire e fissare provvedimenti e procedure per lo svolgimento, con ogni mezzo ritenuto migliore dal Consiglio Direttivo Internazionale, di qualsiasi o di tutti i lavori che normalmente dovrebbero essere svolti da ed in tale Convention. (7/88)

Sezione 9. La Convention annuale di ogni Federazione viene tenuta come previsto nello statuto della Federazione, tenuto conto che nessuna Federazione può programmare la sua Convention nel periodo che va da venti (20) giorni prima, durante, o venti (20) giorni dopo la Convention annuale del Kiwanis International, a meno che la Convention del Kiwanis International non venga tenuta dentro i confini geografici della Federazione, o nel caso in cui ci sia l'approvazione del Consiglio del Kiwanis International. La comunicazione della Convention annuale della Federazione deve essere ricevuta dal Direttore Generale del Kiwanis International almeno sei (6) mesi prima della data della Convention. (6/10)

Sezione 10. Ogni Club socio di una Federazione "in good standing" nei confronti del Kiwanis International, di detta Federazione e del proprio Distretto, ha titolo a partecipare a tutte le Convention della propria Federazione con tre (3) delegati, uno (1) dei quali dovrebbe essere il Presidente; tali delegati vengono scelti ed hanno i poteri previsti nello statuto della Federazione. Tutti i Dirigenti della Federazione, i Past Presidenti della Federazione e i Past Governatori di Distretto nell'ambito della Federazione sono delegati di diritto nella Convention della Federazione. (7/98)

Sezione 11. Ogni Federazione, attraverso la sua Convention, adotta lo statuto della Federazione. Qualsiasi modifica o emendamento allo statuto della Federazione diviene effettivo soltanto dietro approvazione da parte del Consiglio Direttivo Internazionale. Il nuovo statuto della Federazione, una volta approvato dal Consiglio Direttivo Internazionale, sostituisce ogni statuto precedentemente in vigore. (7/88)

Sezione 12. Entro trenta (30) giorni dalla chiusura di una Convention, di una riunione del Consiglio Direttivo o di una riunione dei Dirigenti di una

Federazione, il Segretario della Federazione invia al Direttore Generale del Kiwanis International un verbale scritto su quanto avvenuto, approvato dal Presidente della Federazione. Questo verbale riassume gli eventi, fornisce una sinossi di tutte le decisioni prese, ed include copia di tutti gli emendamenti allo statuto della Federazione, delibere e raccomandazioni adottati. (7/98)

Sezione 13. Ai delegati ufficiali di un nuovo Club Kiwanis organizzato entro i confini geografici della Federazione sono accordati i pieni privilegi alle Convention della Federazione dopo l'approvazione della Charter da parte del Consiglio Direttivo del Kiwanis International, anche se essa non è stata formalmente consegnata a tale Club. (6/89)

Sezione 14. Ogni Distretto ed ogni Club entro i limiti territoriali di una Federazione Kiwanis è socio di tale Federazione, e tale Distretto o Club deve conformarsi alle regole di questo statuto ed a quelle dello statuto della Federazione. (7/88)

Sezione 15. Le Federazioni si possono associare nello stesso modo ed alle stesse condizioni previste per i Club. (7/88)

Sezione 16. L'anno amministrativo e fiscale di una Federazione inizia il 1° ottobre di ogni anno. (7/88)

Sezione 17. Il Consiglio Direttivo della Federazione, se necessario, può incaricare un rappresentante ufficiale a partecipare alla Convention Distrettuale dei Distretti nell'ambito della Federazione. (6/89)

ARTICOLO XI. DIRIGENTI

Sezione 1. I Dirigenti del Kiwanis International sono il Presidente, il Presidente Eletto, l'immediato Past Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Generale, quindici (15) Consiglieri ed un Governatore di Distretto per ciascun Distretto. L'autorità ed il compito di ciascun Dirigente sono quelli definiti in questo statuto. (6/10)

Sezione 2. L'anno amministrativo dei Dirigenti del Kiwanis International inizia il 1° ottobre di ciascun anno. (6/97)

Sezione 3. Ciascun Dirigente Eletto deve essere un socio attivo, privilegiato o senior "in good standing" appartenente ad un Club ed i componenti del Consiglio Direttivo devono aver ricoperto la carica di Governatore di Distretto. Ciascun dirigente deve avere e mantenere la fedina penale pulita, con verifica e controllo effettuato dal Kiwanis International. Nessuna carica può essere ricoperta da una (1) sola persona, e nessun Dirigente può simultaneamente ricoprire più di una (1) carica Internazionale. (6/10)

Sezione 4. Tutti i Dirigenti, eccetto il Direttore Generale, prestano la loro opera senza compenso. Nessun Dirigente Eletto può accettare un impiego remunerato dal Kiwanis International. (6/10)

Sezione 5. Il Consiglio Direttivo stabilisce e determina il salario del Direttore Generale ed ha il potere di stabilire e determinare il compenso di qualsiasi altro Dirigente amministrativo che a suo giudizio possa rendersi necessario. (6/10)

Sezione 6. Il Presidente, il Presidente Eletto ed il Vice Presidente vengono Eletti alla Convention Internazionale annuale per un periodo di un (1) anno amministrativo. Per poter ricoprire una qualunque di tali cariche la persona deve aver ricoperto per due (2) anni la carica di Consigliere. (7/06)

Sezione 7. Consiglieri

- a. La durata della carica dei Consiglieri è di tre (3) anni, eccetto per quei Consiglieri Eletti per coprire una assenza, come previsto in questo statuto.
- b. Nessuna persona ricopre per più di quattro (4) anni la carica di Consigliere. Tuttavia il periodo di carica di ciascuna persona nominata dal Consiglio Internazionale per ricoprire una porzione non ancora scaduta di un periodo vacante non conta nel determinare il numero degli anni svolti nella carica di Consigliere ai fini di questo provvedimento. (6/01)
- c. Cinque (5) Consiglieri vengono Eletti ogni anno amministrativo: tre (3) dalla Regione Stati Uniti e Canada Pacifico e due (2) da altre regioni come stabilito dal presente statuto. (6/10)

Sezione 8. I Governatori dei Distretti sono Eletti dai Distretti nei modi stabiliti dallo statuto dei Distretti.

Sezione 9. Tutti i Dirigenti restano in carica fino a quando i loro successori non siano stati Eletti e qualificati.

Sezione 10. Una assenza che si verifica in ogni carica Elettiva viene colmata nei modi stabiliti da questo statuto.

Sezione 11. Nel caso in cui un Consigliere, al quale rimanga ancora un (1) anno di carica da svolgere, si presenti per essere Eletto ad una carica superiore a quella di Consigliere, il periodo di carica di tale Consigliere finisce il 30 settembre successivo alla Convention Internazionale annuale nella quale il Consigliere si è candidato per una carica superiore. (7/98)

ARTICOLO XII. COMPITI DEI DIRIGENTI

Sezione 1. Presidente

Il Presidente presiede tutte le Convention internazionali e tutte le riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo e del Council Internazionale del Kiwanis International. Il Presidente, esercita una generale supervisione sul lavoro e sulle attività del Kiwanis International e svolge gli altri compiti normalmente pertinenti alla carica di Presidente. (7/07)

Sezione 2. Presidente Eletto

I compiti del Presidente Eletto sono quelli che vengono assegnati di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Sezione 3. Immediato Past Presidente

L'immediato Past Presidente svolge i compiti che sono previsti in questo statuto o che possono essergli assegnati di volta in volta dal Consiglio Direttivo. (6/89)

Sezione 4. Vice Presidente

Il Vice Presidente fa regolarmente una verifica ed informa il Consiglio Direttivo circa la condizione finanziaria del Kiwanis International e al riguardo presenta una relazione alla Convention Internazionale annuale, e svolge quei compiti normalmente connessi alla carica o che possano essergli assegnati di volta in volta dal Presidente o dal Consiglio Direttivo. (7/06)

Sezione 5. Direttore Generale

a. Il Direttore Generale è il Dirigente operativo del Kiwanis International sotto la supervisione e la direzione del Presidente e del Consiglio Direttivo. Il Direttore Generale assiste il Presidente ed il Consiglio Direttivo nel trattare le questioni del Kiwanis International, e svolge quei compiti che sono specificati o impliciti in questo statuto, o che possono essergli assegnati dal Consiglio Direttivo. (6/10)

b. Il Direttore Generale partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo, e del Council Internazionale, ed a tutte le Convention internazionali, e agisce come Segretario, ma senza diritto di voto. (6/10)

c. Il Direttore Generale dà garanzia per la fedele attuazione dei compiti della sua carica secondo l'ammontare e con le garanzie richieste dal Consiglio Direttivo.(6/10)

d. Il Direttore Generale firma, quando richiesto, tutti i documenti emessi dal Kiwanis International; appone, quando richiesto, il sigillo sociale dell'organizzazione; tiene i conti finanziari ed i verbali; ed è responsabile per le adeguate procedure interne di controllo, compreso la ricevuta, il deposito e l'esborso dei fondi del Kiwanis International nel modo autorizzato e stabilito dal Consiglio Direttivo. (6/10)

e. Il Direttore Generale fa una relazione al Kiwanis International durante la Convention Internazionale annuale e fa tutti gli altri rapporti secondo le Direttive del Presidente o del Consiglio Direttivo. I conti finanziari, i verbali ed i libri del Kiwanis International devono essere in qualsiasi momento disponibili per l'ispezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e di ogni altro revisore nominato dal Consiglio Direttivo. (6/10)

f. Il Direttore Generale è il responsabile operativo dell'Ufficio del Kiwanis International, degli uffici regionali e dei loro dipartimenti, ed è responsabile per la selezione e la supervisione del personale e degli impiegati, sotto la direzione ed il controllo del Consiglio Direttivo. Il Direttore Generale opera come Editore di tutte le pubblicazioni ufficiali del Kiwanis International con i compiti definiti in questo statuto. (6/10)

Sezione 6. Governatori di Distretto
Sotto la direzione e la supervisione del Consiglio Direttivo del Kiwanis International, i Governatori di Distretto hanno il compito di favorire gli Obiettivi del Kiwanis International e di promuovere gli interessi dei Club nell'ambito dei propri Distretti. (6/89)

Sezione 7. Consiglio Direttivo
Tutti i componenti del Consiglio Direttivo, per svolgere la carica di Dirigente del Kiwanis International, adempiono a quei compiti e responsabilità che sono stabiliti attualmente o che possano essere emendati in questo statuto e nelle "Policies and Procedures" del Consiglio del Kiwanis International. (7/98)

ARTICOLO XIII. CONSIGLIO DIRETTIVO

Sezione 1.

a. Il Consiglio Direttivo è composto da: Presidente, Presidente Eletto, immediato Past Presidente, Vice Presidente e da quindici (15) Consiglieri. (7/06)

b. (1) Allo scopo di dare una rappresentanza di Consiglieri nel Consiglio Direttivo il Kiwanis International è diviso in sette (7) Regioni Elettorali come segue, ognuna delle quali include le aree definite dal Kiwanis International: (6/10)

- **Africa**
 - **Asia-Pacifico**
 - **Canada e Caraibi**
 - **Europa**
 - **America Latina**
 - **Medio Oriente**
 - **Stati Uniti e Canada Pacifico**
- (6/10)

c. I Consiglieri del Consiglio Direttivo vengono Eletti in modo da assicurare che: (6/97)

(1) Alla Regione Asia-Pacifico sono garantiti due (2) Consiglieri, selezionati da detta Regione con una procedura suggerita dalla stessa e che sia approvata dal Consiglio Direttivo. (6/10)

(2) Alla Regione Canada e Caraibi è garantito un (1) Consigliere che viene selezionato da detta Regione con una procedura suggerita dalla stessa e che sia approvata dal Consiglio Direttivo. (6/10)

(3) Alla Regione Europa sono garantiti due (2) Consiglieri che vengono selezionati da detta Regione con una procedura suggerita dalla stessa e che sia approvata dal Consiglio Direttivo. (6/10)

(4) Alla Regione Stati Uniti e Canada Pacifico sono garantiti nove (9) Consiglieri che vengono eletti con voto allargato dai delegati di detta Regione alla Convention Internazionale annuale, fino a quando un piano alternativo venga presentato dalla Regione ed approvato dal Consiglio Direttivo. (6/10)

(5) Altre Regioni. Quando un'altra Regione ha un minimo di due Distretti, verrà considerata dal Consiglio del Kiwanis International per la garanzia di un (1) Consigliere, soggetto al dovuto emendamento del presente Articolo. (6/10)

(6) Consigliere straordinario. Fino al momento in cui tutte le Regioni definite abbiano almeno un (1) consigliere garantito nel Consiglio del Kiwanis International, ci sarà un posto Consigliere straordinario, che verrà ricoperto da un candidato da qualsiasi Regione eccetto gli Stati Uniti e Canada Pacifico e che verrà eletto di diritto ad una conventiona Internazionale annuale dai delegati e delegati di diritto da tutte le Regioni. (6/10)

d. Nessun Distretto può avere più di un (1) componente nel Consiglio Direttivo.

e. Un Distretto non può avere un componente nel Consiglio Direttivo per un (1) anno amministrativo successivo a quello in cui un'altra persona di quel Distretto abbia completato la sua appartenenza nel Consiglio Direttivo, eccetto quando necessario per coprire un posto garantito come stabilito in questo statuto.

Sezione 2. Il Consiglio Direttivo del Kiwanis International tiene non meno di tre (3) riunioni all'anno nell'ora e nel luogo determinati dal Consiglio Direttivo, mediante convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno sette (7) componenti del Consiglio Direttivo. Il Direttore

Generale comunica ad ogni componente del Consiglio, non meno di trenta (30) giorni prima di detta riunione, l'ora e il luogo di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. (1/06)

Sezione 3. Con l'approvazione del Presidente, , votando sulle proposte risoluzioni comunicate i componenti del Consiglio Direttivo, senza incontrarsi, possono svolgere questioni per posta, come previsto dalla legge loro dal Direttore Generale, utilizzando il mezzo ritenuto più efficace e veloce dal socio. Se entro venti (20) giorni da quel momento una maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo invia per iscritto al Direttore Generale il proprio voto in favore di qualsiasi risoluzione, la risoluzione stessa è considerata approvata, purché una azione confermativa non intervenga nei dieci (10) giorni successivi all'invio a ciascun componente del Consiglio, di un rapporto scritto da parte del Direttore Generale circa i risultati di tale voto. Il voto e il rapporto sono registrati nel verbale della riunione. Le votazioni, prima di essere distrutte, devono essere esibite alla successiva riunione del Consiglio Direttivo. (1/06)

Sezione 4. Dieci (10) componenti del Consiglio Direttivo costituiscono un quorum per la trattazione di tutte le questioni, eccetto i casi in cui una più ampia maggioranza sia richiesta da questo statuto. (6/97)

Sezione 5. Il Consiglio Direttivo definisce le norme ed ha la piena autorità amministrativa su tutte le questioni del Kiwanis International. Tutte le "Policies" adottate dal Consiglio Direttivo sono pubblicate nelle pubblicazioni ufficiali entro centoventi (120) giorni successivi tale delibera. (6/10)

Sezione 6. L'interpretazione di questo statuto da parte del Consiglio Direttivo è definitiva e vincolante, a meno che tale interpretazione sia cambiata o revocata in una successiva Convention Internazionale. Per cambiare l'interpretazione, il proponente deve fornire l'enunciazione del proposto cambiamento. (7/98)

Sezione 7. Il Consiglio Direttivo stabilisce e perfeziona un piano pluriennale per il Kiwanis International. Il piano viene rivisto annualmente e modificato se necessario. (6/89)

ARTICOLO XIV. COUNCIL INTERNAZIONALE

Sezione 1. Viene costituito il Council Internazionale, il quale si riunisce su richiesta del Consiglio Direttivo. Riunioni supplementari possono essere convocate dal Comitato Esecutivo del Consiglio Direttivo Internazionale. La comunicazione scritta dell'ora e del luogo di ciascuna riunione del Council Internazionale viene inviata a ciascun componente del Council dal Direttore Generale non meno di trenta (30) giorni prima della riunione con il mezzo più efficiente e tempestivo possibile come richiesto dai componenti. (7/07)

Sezione 2. Sotto approvazione del Board Internazionale, il Council Internazionale può, senza i due doversi incontrare, trattare d'affari, secondo quanto consentito dalla legge, votando le risoluzioni proposte e inviategli dal Direttore Generale nel modo e nei tempi più efficienti possibili, secondo desiderio del socio. Se entro i successivi venti (20) giorni, la maggioranza dei membri del Consiglio invia per iscritto al Direttore Generale il proprio voto a favore di tale risoluzione, detta delibera va considerata eseguita, fermo restando che nessuna azione positiva entri in vigore nei dieci (10) giorni successivi alla spedizione da parte del Direttore Generale di un rapporto del tabulato dei risultati delle votazioni a ciascun membro del Council. Voti e relazione vanno inclusi nel verbale della riunione. Le schede con i voti, prima di essere distrutte, devono essere presentate alla successiva riunione del Consiglio Direttivo. (7/07)

Sezione 3. Il Council Internazionale è composto da: il Consiglio Direttivo, i Past Presidenti Internazionali, i Presidenti di Federazione, il Presidente del Kiwanis Asia-Pacifico ed i Governatori di Distretto. Nel caso in cui un Governatore di Distretto non possa partecipare alla riunione di detto Council il Governatore può, con l'approvazione del Consiglio Direttivo Internazionale, nominare il Governatore Eletto, vice-Governatore di Distretto o Consigliere di Distretto od un Luogotenente Governatore per partecipare in sua vece con uguali poteri. (6/10)

Sezione 4. Il Council Internazionale si consulta e conferisce con il Consiglio Direttivo su questioni relative al Kiwanis International. Con il voto dei due terzi (2/3) dell'intero Council ad ogni riunione, il Council Internazionale può emanare o emendare qualsiasi provvedimento di questo statuto che

richieda un voto di maggioranza purché una copia di ogni emendamento proposto sia mandata a ciascun componente del Council non meno di trenta (30) giorni prima della riunione del Council. Gli emendamenti allo statuto approvati dal Council Internazionale rimangono in vigore, a meno che non siano revocati nella successiva Convention Internazionale, secondo quanto stabilito in questo statuto. (7/07)

Sezione 5. Il Presidente presiede le riunioni del Council Internazionale. In assenza del Presidente, presiede il Vice Presidente. In assenza del Vice Presidente il Council elegge una persona a presiedere la riunione. (7/06)

ARTICOLO XV. CONVENTION INTERNAZIONALI

Sezione 1. Una Convention Internazionale viene tenuta una volta durante ogni anno amministrativo nel luogo e nell'ora fissati dal Consiglio Direttivo, come stabilito dallo statuto, a meno che in qualsiasi anno il Consiglio Direttivo Internazionale determini che esista una condizione di emergenza, ed a causa di detta emergenza lo svolgimento di tale Convention non sarebbe opportuno, nel qual caso il Consiglio Direttivo con successiva decisione ha il potere di stabilire e fissare provvedimenti e procedure per lo svolgimento, con ogni mezzo ritenuto migliore dal Consiglio Direttivo di qualsiasi o di tutti i lavori che normalmente dovrebbero essere svolti da ed in tale Convention Internazionale annuale, eccetto l'elezione dei Dirigenti, come previsto in questo statuto. (7/98)

Sezione 2. La Convention Internazionale annuale viene tenuta in un periodo stabilito durante i mesi di maggio, giugno, o luglio come determinato dal Consiglio Direttivo, non meno di novanta (90) giorni prima della data di detta Convention. (7/98)

Sezione 3. La selezione delle date e del luogo della Convention Internazionale annuale viene effettuata dal Consiglio Direttivo almeno tre (3) anni prima di detta Convention, tenuto conto che il Consiglio Direttivo ha il potere di indicare un altro luogo e/o altre date se le circostanze rendono successivamente necessaria o consigliabile tale decisione. (1/06)

Sezione 4. Una Convention Internazionale speciale è convocata dal Presidente su richiesta della maggioranza dei Club "in good standing", o su richiesta di tre quarti (3/4) dei componenti del Consiglio Direttivo. (7/98)

Sezione 5. Le date ed i luoghi delle Convention internazionali straordinarie vengono determinati con il voto di maggioranza del Consiglio Direttivo. (7/98)

Sezione 6. Il Direttore Generale invia ad ogni Club una convocazione ufficiale per la Convention Internazionale annuale almeno novanta (90) giorni prima della data della Convention, ed una convocazione ufficiale per ogni Convention Internazionale straordinaria almeno trenta (30) giorni prima della data della stessa. (7/98)

Sezione 7. Il Consiglio Direttivo ha la completa supervisione e direzione di tutte le Convention internazionali e comunica il programma ufficiale e l'ordine dei lavori di ogni Convention. (7/98)

Sezione 8. Il Consiglio Direttivo stabilisce una tassa di registrazione uniforme che deve essere pagata al Kiwanis International da tutte le persone che partecipano ad ogni Convention Internazionale. (7/98)

ARTICOLO XVI. DELEGATI E DELEGATI DI DIRITTO

Sezione 1. In ogni Convention Internazionale, ogni Club "in good standing" ha diritto a due (2) delegati e due (2) supplenti, scelti dal Club. (7/98)

Sezione 2.

a. I supplenti di ogni Club sono nominati supplente numero uno (1) e supplente numero due (2) e sono a disposizione secondo l'ordine numerico certificato, per ciascuno dei due delegati del Club, se uno o ambedue i delegati siano assenti dalla Convention. (7/98)

b. Ogni delegato ed ogni supplente deve essere un socio attivo, privilegiato, o senior "in good standing" del Club rappresentato, o essere un Luogotenente Governatore, un Past Luogotenente Governatore, il Segretario del Distretto, o un Past Segretario del Distretto. (7/98)

c. Il Luogotenente Governatore, un Past Luogotenente Governatore, o un Past Segretario

del Distretto possono rappresentare qualsiasi Club, ma solamente se il Club presente appartiene alla Divisione di cui il Luogotenente Governatore, il Past Luogotenente Governatore o il Past Segretario del Distretto sia socio e comunque il Club non sia rappresentato da due (2) delegati. (7/98)

d. Il Segretario del Distretto può rappresentare qualsiasi Club del Distretto non altrimenti rappresentato da due (2) delegati. (7/98)

e. Il Luogotenente Governatore, il Past Luogotenente Governatore, il Segretario del Distretto, o un Past Segretario del Distretto vengono Eletti da tali Club non meno di sessanta (60) giorni prima della data di ogni Convention Internazionale annuale, o non meno di venti (20) giorni prima della data di ogni Convention Internazionale straordinaria. La loro elezione viene attestata da un certificato debitamente autenticato dal Presidente e dal Segretario del Club. Lo status di Past Luogotenente Governatore o Past Segretario del Distretto viene certificato dal Governatore del Distretto o dal Segretario del Distretto. (7/98)

f. Nel caso in cui un Club non certifichi l'elezione dei suoi delegati e supplenti, il Comitato per le Credenziali determina dove far sedere i delegati o supplenti di tale Club. (6/89)

Sezione 3. Ai delegati ufficiali di un Club Kiwanis di recente organizzazione vengono accordati tutti i privilegi alle Convention internazionali annuali dopo l'approvazione della Charter da parte del Consiglio Direttivo del Kiwanis International, anche se essa non è stata formalmente consegnata a tale Club.

Sezione 4. I Dirigenti Elettivi internazionali, come definito nell'Articolo XI, Sezione 1, i Past Presidenti Internazionali, i Presidenti internazionali in carica dei Comitati Permanenti e Speciali del Kiwanis International, i Governatori Eletti, i Consiglieri dei Distretti, i Tesorieri dei Distretti, i Segretari dei Distretti, i Luogotenenti Governatori, ed i Past Governatori dei Distretti che siano soci attivi,

privilegiati o senior, sono delegati di diritto a tutte le Convention internazionali. (7/05)

Sezione 5. Ogni delegato accreditato ed ogni delegato di diritto presenti hanno titolo ad un voto su ogni questione all'ordine del giorno in ogni Convention Internazionale, eccetto per quanto prescritto in questo statuto. Non è consentito il voto per delega o il voto degli assenti. (7/98)

Sezione 6. Nessun delegato ha titolo al voto in una Convention a meno che e fino a quando la tassa di registrazione non sia stata pagata dal delegato. (7/98)

Sezione 7. Il quorum di ogni Convention Internazionale consiste in non meno di cinquecento (500) delegati e delegati di diritto, tranne in caso di emergenza in cui trecento (300) delegati e delegati di diritto costituiscono un quorum. (7/98)

Sezione 8. Su tutte le questioni messe in votazione nell'assemblea, i delegati accreditati ed i delegati di diritto possono astenersi dal votare su qualsiasi proposta. Nel determinare il risultato di ogni voto il Dirigente che presiede enuncia il risultato dei voti effettivamente dati; le astensioni, se ci sono, vengono escluse da tutti gli anzidetti conteggi.

ARTICOLO XVII. PROCEDURE PER LA CONVENTION

Sezione 1. Il programma ufficiale di una Convention Internazionale costituisce l'ordine del giorno della Convention. I cambiamenti nel programma possono essere apportati di volta in volta con il voto di maggioranza dei delegati e dei delegati di diritto presenti e votanti. (7/98)

Sezione 2. I Dirigenti del Kiwanis International sono i Dirigenti in ogni Convention Internazionale. Durante o prima di ogni Convention, il Presidente può nominare un Segretario di riunione della Convention per assistere il Presidente ed il Direttore Generale. (7/98)

Sezione 3. Ad ogni Convention Internazionale o prima del suo inizio, il Presidente nomina un Sovrintendente (Sergeant-at-Arms) ed Assistenti Sovrintendenti come ritenuto necessario o Consigliabile. (7/98)

Sezione 4. Ad ogni Convention Internazionale o prima del suo inizio, il Presidente nomina un Comitato per le Credenziali ed un Comitato per le Elezioni, ognuno composto da almeno quindici (15) soci appartenenti ai Club. Per quanto riguarda il

Comitato per le Elezioni, tutti i componenti devono essere delegati o delegati di diritto. Cinque (5) componenti di ciascuno dei precedenti Comitati costituiscono il quorum. (7/98)

Sezione 5. I rapporti dei Comitati, le comunicazioni alla Convention Internazionale, le delibere, gli emendamenti e tutte le mozioni possono essere dibattute durante l'assemblea dei delegati, eccetto quelle che non possono essere dibattute secondo il "*Robert's Rules of Order Newly Revised*", o a meno che la Convention, con due terzi (2/3) del voto, rinunci al dibattito. Nessun Kiwaniano può parlare per più di cinque (5) minuti per volta, eccetto quando disposto nell'ordine del giorno o con un voto di maggioranza. (4/99)

Sezione 6.

a. Le delibere proposte possono essere presentate da: (7/98)

- (1) Il Consiglio Direttivo Internazionale; (7/98)
- (2) Un Consiglio Direttivo Distrettuale o una Convention di Distretto; (7/98)
- (3) Un Club, con voto della maggioranza dei soci. (7/98)

b. Tutte le delibere proposte devono essere ricevute dal Direttore Generale prima della Convention Internazionale programmata ma non più tardi del 15 febbraio. (7/07)

c. Entro i sessanta (60) giorni successivi il Comitato Internazionale delle Delibere si riunisce per prendere in considerazione le delibere proposte, come pure qualsiasi altra delibera che possa essere avanzata dal Comitato. (7/07)

d. Il Direttore Generale invia ad ogni Club non più tardi di trenta giorni prima della Convention Internazionale una copia di tutte le delibere raccomandate dal Comitato, oltre alle delibere commemorative e di apprezzamento. Nessuna delibera, oltre quelle spedite ai Club, viene presa in considerazione dalla Convention Internazionale tranne quelle raccomandate dal Consiglio Direttivo

Internazionale con i due terzi (2/3) del voto. (7/98)

e. Il dibattito su qualsiasi delibera non è posto all'ordine del giorno fino a quando non sia stato riferito dal Comitato delle Delibere. In qualsiasi momento prima del voto dei delegati il Comitato delle Delibere è autorizzato ad apportare cambiamenti alla forma scritta di ogni delibera, purché non venga cambiato il significato della delibera stessa.

f. I componenti del Comitato delle Delibere hanno il diritto di parlare durante il tempo in cui le delibere vengono prese in considerazione dai delegati, ma nessun componente del Comitato delle Delibere ha diritto di votare sulle delibere, a meno che tale componente non sia un delegato accreditato. (4/99)

ARTICOLO XVIII. CANDIDATURA ED ELEZIONE DEI DIRIGENTI

Sezione 1. Il programma ufficiale della Convention Internazionale annuale deve indicare il giorno e l'ora della sessione per le candidature e la votazione dei Dirigenti ed è soggetto a cambiamenti soltanto secondo le norme procedurali della Convention. (7/98)

Sezione 2. Il Comitato per le Elezioni ha la responsabilità generale dell'elezione, comprese la distribuzione e la catalogazione delle schede. (6/89)

Sezione 3.

a. Le procedure per la candidatura e per le votazioni dei Dirigenti da eleggere alla Convention Internazionale annuale sono le seguenti: (7/98)

- (1) Il Presidente Eletto è il solo candidato per la carica di Presidente. (6/95)
- (2) Il Vice Presidente è il solo candidato per la carica di Presidente Eletto. (7/06)
- (3) Tutti i candidati alle cariche di Presidente Eletto, Vice Presidente e Consigliere, per l'annunciato numero dei periodi disponibili, devono dare notizia della propria candidatura al Direttore Generale non più tardi dell'apertura della prima sessione dei lavori della Convention Internazionale annuale. (6/10)

(4) Nessuno viene considerato candidato fino a quando o a meno che non ci siano le seguenti condizioni:

- il consenso scritto ottenuto da tale persona;
- il preventivo appoggio da parte del Consiglio Direttivo del Distretto cui appartiene il candidato o da parte dell'assemblea dei delegati Distrettuale.
- La fedina penale pulita dopo il controllo della stessa, eseguito e verificato dal Kiwanis International. (6/10)

(5) Eccetto da quanto altrimenti previsto in questo statuto, niente di quanto contenuto in questa Sezione pone dei limiti al diritto di avanzare ulteriori candidature durante la Convention. (6/10)

b. Prima delle nomine, dovranno essere comunicati all'assemblea dei delegati i nomi dei candidati regolarmente qualificati. I candidati sono presentati e votati nell'ordine determinato dal Consiglio Direttivo Internazionale. (6/08)

c. La votazione si effettua per schede soltanto quando vi sono due (2) o più candidati per la stessa carica. Le schede sono numerate consecutivamente. Soltanto i delegati accreditati o i delegati d'ufficio vengono ammessi al voto. (6/97)

d. Nessuna scheda viene contata allorché appare che un Elettore abbia votato per un numero di candidature ad una carica maggiore o minore delle vacanze da colmare. (6/97)

e. Per l'elezione del Presidente e del Presidente Eletto è necessaria la maggioranza di tutti i voti validi espressi per ciascuna posizione. Nel caso in cui il voto espresso per il Presidente o per il Presidente Eletto non dia la maggioranza dei voti per i candidati a dette cariche, il Presidente stabilisce l'ora ed il luogo per un'ulteriore votazione per tale carica. Prima della seconda votazione, il candidato che ha ricevuto il numero più basso di voti nella prima votazione viene scartato; e in

ogni votazione successiva viene seguita la stessa procedura fino a quando un candidato abbia ricevuto la maggioranza di tutti i voti validi espressi. (6/97)

f. Per l'elezione del Vice Presidente è necessaria la maggioranza di tutti i voti validi espressi, e l'intera assemblea dei delegati vota per un (1) solo candidato. Nel caso in cui un candidato non riceva la maggioranza di tutti i voti validi espressi, il Presidente indica l'ora ed il luogo per un'ulteriore votazione per tale carica. Per l'ulteriore votazione, i due (2) candidati che hanno ricevuto il maggiore numero di voti validi espressi vengono votati, ed il candidato che riceve la maggioranza di tutti i voti validi espressi viene Eletto. (7/06)

Sezione 4. Il candidato ad una carica garantita di Consigliere per una Regione è presentato ai delegati, ed è dichiarato Eletto nel Consiglio Direttivo a decorrere dal successivo 1° ottobre. (6/10)

Sezione 5. I candidati a Consigliere per un periodo regolare di tre anni nella Regione Stati Uniti – Canada Pacifico che ricevano il più alto numero di voti validi vengono dichiarati eletti. Se sarà necessario colmare la rappresentanza garantita per la posizione di Consigliere straordinario, come stabilito nello statuto, il candidato che riceve il più alto numero di voti validi viene dichiarato eletto. (6/10)

Sezione 6. Il voto cumulativo non è permesso. (6/97)

Sezione 7. Il Comitato per le Elezioni riferisce prontamente alla Convention Internazionale annuale i risultati della votazione ed il verbale viene firmato dalla maggioranza del Comitato. Dopo che il Comitato ha fatto il suo rapporto, il Chairman invia tutte le schede al Direttore Generale che deve conservarle per un periodo di novanta (90) giorni dalla chiusura della Convention; dopodiché le schede vengono distrutte. (7/98)

Sezione 8. Dopo la loro elezione e prima dell'assunzione della carica, tutti i Dirigenti del Kiwanis International e dei Distretti sono conosciuti ed indicati con il titolo delle cariche alle quali loro sono stati rispettivamente Eletti, seguito dal termine "designato".

ARTICOLO XIX. CARICHE VACANTI

Sezione 1. In caso di vacanza nella carica di Presidente durante l'anno amministrativo, il

Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti un Presidente per il restante periodo.

Sezione 2. In caso di vacanza nella carica di Presidente Eletto durante l'anno amministrativo, il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi componenti un Presidente Eletto per il restante periodo.

Sezione 3. In caso di vacanza nella carica di immediato Past Presidente durante l'anno amministrativo, il socio attivo o senior, che ha ricoperto la carica di Presidente subito prima dell'immediato Past Presidente che deteneva la carica, diviene automaticamente l'immediato Past Presidente. (7/98)

Sezione 4. In caso di vacanza nella carica di Vice Presidente durante l'anno amministrativo, il Consiglio Direttivo elegge un socio qualificato di un Club a ricoprire la carica per il restante periodo.

Sezione 5. In caso di vacanza nella carica di Consigliere durante l'anno amministrativo, soggetto ai provvedimenti per la rappresentanza garantita, il Consiglio Direttivo per ricoprire tale carica elegge un socio qualificato di un Club che ricoprirà tale carica solamente fino alla fine dell'anno amministrativo. (6/89)

Sezione 6. In caso di qualsiasi vacanza o vacanze, senza riguardo al motivo, nella carica di Consigliere per un (1) anno o più, rendendosi quindi necessaria l'elezione di un Consigliere per un periodo di uno (1), due (2) o tre (3) anni, il posto o i posti vacanti vengono ricoperti secondo le seguenti procedure: (6/97)

a. Il Direttore Generale informa dei suddetti periodi di uno, due, o tre anni di vacanza nelle cariche i Governatori di Distretto nell'ambito della propria Regione come anche il Presidente della Federazione europea ed il Presidente del Kiwanis Asia-Pacifico quando opportuno. La persona viene scelta per riempire tale vacanza in conformità ai provvedimenti per scegliere un Consigliere garantito. (7/98)

b. Il Dirigente che presiede annuncia il numero totale ed i periodi per i quali i

Consiglieri sono da eleggere. Il Dirigente che presiede indica anche ogni posto vacante o posti vacanti da colmare. (6/97)

c. Se c'è soltanto lo stesso numero di candidati a Consigliere del numero totale da eleggere ed i Consiglieri devono essere Eletti per periodi diversi, i delegati votano per uno (1) in meno del numero totale di Consiglieri da eleggere, né più né meno. (6/97)

d. I Consiglieri vengono Eletti con il voto dei delegati presenti e votanti ed i candidati che ricevano il maggior numero di voti espressi sono dichiarati Eletti Consiglieri per l'annunciato periodo di tre anni; e i candidati che ricevano il successivo maggior numero di voti vengono dichiarati Eletti Consiglieri per un periodo di due anni; ed i delegati che ricevano il successivo maggior numero di voti vengono dichiarati Eletti Consiglieri per il periodo di un anno, se vi sono. (6/97)

Sezione 7. Nel caso in cui il Presidente sia temporaneamente impossibilitato o incapace a svolgere i doveri della sua carica, come stabilito dai due terzi (2/3) del voto dell'intero Consiglio Direttivo, l'immediato Past Presidente diviene Presidente facente funzione fino a quando il Presidente non sia in grado di riprendere i suoi compiti. Mentre il Presidente è impossibilitato, il Presidente facente funzione ha tutti i compiti, le responsabilità, ed autorità dati al Presidente dallo statuto. Se, dopo un periodo di sessanta (60) giorni, il Consiglio Direttivo si rende conto che il Presidente continua ad essere inabilitato e non in grado di riprendere i compiti e le responsabilità della carica, il Consiglio Direttivo può dichiarare vacante la carica di Presidente ed il posto vacante viene colmato secondo quanto previsto nello statuto per colmare le vacanze nelle cariche. (6/10)

Sezione 8.

a. Ogni qualvolta sia manifesto al Presidente o ai due terzi (2/3) del Consiglio Direttivo che un Dirigente del Kiwanis International non svolga i compiti di quella carica o abbia una condotta sconveniente per un Dirigente Internazionale, viene data entro trenta (30) giorni comunicazione scritta dei fatti riscontrati a quel componente. (6/10)

b. Una riunione speciale del Consiglio per prendere in considerazione i fatti riscontrati viene

tenuta entro i trentacinque (35) giorni successivi, a meno che una riunione regolarmente programmata non avvenga entro tale periodo di trentacinque (35) giorni, dando comunicazione scritta con almeno ventuno (21) giorni di preavviso a tutti i componenti del Consiglio dei fatti e della riunione. La consegna di tale avviso viene ritenuta effettuata dopo cinque (5) giorni dalla spedizione della medesima. Il Dirigente così accusato ha diritto a partecipare a tale riunione, ad illustrare i fatti occorsi, e gli viene data l'opportunità di difendersi da tali accuse come stabilito nelle Procedure del Kiwanis. (6/10)

c. Nel caso in cui il Consiglio, con due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio, trovi che tale Dirigente non stia svolgendo i compiti della sua carica o abbia tenuto condotta sconveniente per un Dirigente Internazionale e prenda provvedimenti secondo quanto previsto dalle "Procedures" del Kiwanis o dichiari tale carica vacante, tale posto vacante viene colmato come previsto dallo statuto. (6/10)

d. È definita "condotta sconveniente per un Dirigente Internazionale" ogni condotta che:

(1) sia incompatibile con i migliori interessi pubblici o con quelli dei soci del Kiwanis, e/o

(2) tenda a danneggiare la posizione del Kiwanis nella comunità locale o globale, e come ulteriormente precisato nelle "Policies" del Consiglio del Kiwanis International sulla "condotta sconveniente per un Dirigente Internazionale". (7/06)

e. In qualsiasi momento un Distretto o un Dirigente Internazionale venga rimosso dalla propria riunione per condotta contraria ai principi kiwaniani, per mancato svolgimento dei propri doveri o in caso di dimissioni, tale persona può essere dichiarata dal Kiwanis International impossibilitata a ricoprire una carica o un mandato Internazionali. (6/10)

Sezione 9. In caso di incapacità o inabilità di ogni componente designato del Consiglio Direttivo per ricoprire la carica nell'anno per il quale è stato Eletto, come certificato dal Presidente designato ed affermato con i due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio Direttivo designato, il Consiglio Direttivo designato procede ad eleggere un successore per l'anno amministrativo secondo i provvedimenti per colmare le vacanze in una carica come previsto nello statuto. (6/89)

Sezione 10. In ogni anno in cui non si tiene la Convention Internazionale annuale, Il Council Internazionale in detto anno elegge un socio qualificato di un Club per il successivo anno amministrativo e per ognuna delle seguenti cariche: Presidente, Presidente Eletto, Vice Presidente e Consigliere per il periodo normale di detta carica, soggetto ai provvedimenti per i Consiglieri garantiti. (7/06)

Sezione 11. In caso di vacanza nella carica di Governatore del Distretto per ogni Distretto durante l'anno amministrativo, con i due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio Direttivo del Distretto, il posto vacante viene ricoperto da un Past Governatore, da un Luogotenente Governatore, o un Past Luogotenente Governatore di quel Distretto che sia un socio attivo, privilegiato o senior di un Club Kiwanis nell'ambito del Distretto. Tuttavia, in ogni anno in cui una emergenza costringa ad annullare la Convention annuale Distrettuale, i Dirigenti del Distretto, da eleggere secondo lo statuto del Distretto alla Convention annuale, vengono Eletti per l'anno successivo in una riunione del Council del Distretto da tenersi durante il periodo previsto per le Convention Distrettuali; detto Council del Distretto deve comprendere il Consiglio Direttivo del Distretto e quelle persone che avrebbero avuto lo status di delegato d'ufficio alla Convention annullata. (10/90)

Sezione 12. Nel caso di incapacità o inabilità di un Governatore-designato a ricoprire la carica nell'anno per il quale è stato Eletto, come certificato dal Governatore del Distretto ed affermato dai due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio Direttivo designato del Distretto, il Consiglio Direttivo designato del Distretto procede ad eleggere, per detto anno, un successore come prescritto nello statuto del

Distretto per ricoprire i posti vacanti nella carica durante l'anno amministrativo. (6/89)

Sezione 13. Nel caso in cui un Governatore di Distretto sia temporaneamente impossibilitato o incapace a svolgere i compiti della carica, il Consiglio Direttivo del Distretto elegge con i due terzi (2/3) dei voti dell'intero Consiglio del Distretto un Past Governatore, un Luogotenente Governatore, o un Past Luogotenente Governatore di quel Distretto che sia un socio attivo, privilegiato o senior di un Club Kiwanis nell'ambito del Distretto stesso per divenire sostituto Governatore del Distretto fino a quando il Governatore del Distretto non sia in grado di assumere nuovamente detti compiti. Mentre il Governatore del Distretto è impossibilitato, il sostituto Governatore è il Dirigente operativo del Distretto ed ha tutti i compiti, le responsabilità, ed autorità dati al Governatore del Distretto dallo statuto del Distretto e dallo statuto del Kiwanis International. Se, dopo un periodo di sessanta (60) giorni, il Consiglio del Distretto si rende conto che il Governatore del Distretto continua ad essere inabilitato e non in grado di riassumere i compiti e le responsabilità della carica, il Consiglio del Distretto può dichiarare la carica di Governatore vacante ed il posto vacante viene colmato secondo i provvedimenti per colmare le vacanze nelle cariche come prescritto nello statuto del Distretto. (6/89)

ARTICOLO XX. COMITATI

Sezione 1. Il Presidente, per mezzo e con il consenso del Consiglio Direttivo, nomina un Comitato Esecutivo composto da sette (7) componenti del Consiglio Direttivo, di cui tre (3) sono il Presidente, il Presidente Eletto e l'immediato Past Presidente. Il Comitato Esecutivo svolge i compiti amministrativi ed esercita l'autorità amministrativa così come gli viene delegata dal Consiglio Direttivo. Il Presidente presiede tutte le riunioni del Comitato Esecutivo. In assenza del Presidente il Comitato nomina un Chairman.

Sezione 2. Il Comitato Esecutivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno tre (3) componenti del Comitato. L'avviso di tali riunioni viene spedito dal Direttore Generale a tutti i componenti del Consiglio Direttivo

Internazionale affinché pervenga loro non più tardi di tre (3) giorni prima della data della riunione. Quattro (4) componenti del Comitato Esecutivo ne costituiscono il quorum. (7/98)

Sezione 3. Il Presidente, per mezzo e con il consenso del Consiglio Direttivo, nomina un Comitato Finanziario che comprende il Vice Presidente e non meno di due (2) componenti del Comitato Esecutivo, uno (1) dei quali viene designato come Chairman. Il Comitato Finanziario svolge i compiti amministrativi che vengono definiti dal Consiglio Direttivo. (7/06)

Sezione 4. È previsto un Comitato Permanente dei Past Presidenti Internazionali composto da tutti i Past Presidenti Internazionali, ed a tale Comitato sarà aggiunto ogni anno l'immediato Past Presidente Internazionale uscente. (6/89)

a. Il quorum del Comitato dei Past Presidenti Internazionali è di cinque (5). (6/89)

b. Il Comitato dei Past Presidenti Internazionali prende in considerazione e riferisce al Consiglio Direttivo Internazionale le sue conclusioni circa tutte le questioni ad esso riferite. Può promuovere argomenti da prendere in considerazione e può riferire le sue conclusioni a detto Consiglio. Un sommario delle attività del Comitato viene fornito ad ogni componente del Comitato, al Presidente Internazionale ed al Direttore Generale. (7/98)

c. Il Comitato si riunisce alla Convention Internazionale annuale, e può tenere altre riunioni come previsto in questo statuto, purché tali altre riunioni non siano tenute meno di trenta (30) giorni prima della Convention. (7/07)

Sezione 5. È previsto un Comitato Permanente delle Delibere composto da sette (7) soci di Club, almeno uno (1) dei quali sarà un Past Presidente Internazionale. (6/89)

a. Il quorum del Comitato delle Delibere è di quattro (4). (6/89)

b. Il Comitato delle Delibere prende in considerazione e raccomanda le delibere debitamente proposte come previsto in questo statuto, da sottoporre alle Convention internazionali annuali. Il Comitato ha anche l'autorità di dare origine a delibere e modificare, assemblare, editare, o non accettare qualsiasi delibera ad esso sottoposta. Quando il Consiglio

Direttivo del Kiwanis International propone al Comitato delle Delibere programmi per l'anno amministrativo successivo, il Comitato delle Delibere concretizza tale programma o programmi in una delibera o delibere adatte. (7/98)

Sezione 6. Il Presidente Eletto del Kiwanis International, con il consenso del Consiglio Direttivo, nomina durante il periodo della carica a Presidente Eletto quei Comitati Internazionali in modo da rendere la leadership diretta ed efficace. (6/83)

a. I Comitati Internazionali restano in carica per l'anno amministrativo per il quale sono stati nominati. (6/82)

b. I compiti dei Comitati Internazionali sono quelli definiti dal Presidente Eletto con il consenso del Consiglio Direttivo. (6/82)

c. I Comitati Internazionali sono costituiti da non meno di tre (3) componenti, salvo per quanto diversamente previsto in questo Articolo, con un (1) componente di ogni Comitato nominato Chairman dal Presidente, o dal Presidente Eletto per quei Comitati nominati dal Presidente Eletto. (1/06)

d. Se un Comitato Internazionale è suddiviso geograficamente, ogni suddivisione ha non più di quattro (4) componenti. (10/90)

Sezione 7. Qualsiasi Comitato si riunisce su convocazione del suo Chairman e su approvazione del Presidente Internazionale. Il Direttore Generale deve ricevere notizia scritta di tali riunioni almeno trenta (30) giorni prima della data della riunione. Tutti i Comitati presentano un rapporto al Presidente o al Consiglio Direttivo su loro richiesta. (7/98)

Sezione 8. Comitati Speciali sono nominati dal Presidente quando ritenuto necessario o Consigliabile dalla maggioranza del Consiglio Direttivo ed essi svolgono i compiti così come autorizzati dal Consiglio Direttivo al momento della loro costituzione.

Sezione 9. I Comitati Speciali possono essere composti da un (1) solo socio. (1/06)

Sezione 10. Il Direttore Generale deve ricevere notizia delle riunioni dei Comitati Speciali almeno dieci (10) giorni prima della data della riunione. (7/98)

ARTICOLO XXI. PUBBLICAZIONE UFFICIALE

Sezione 1. Il Consiglio Direttivo pubblica, o fa pubblicare, sotto la sua supervisione e controllo, dei periodici, che sono le pubblicazioni ufficiali del Kiwanis International. (6/10)

Sezione 2. Il Consiglio Direttivo determina le politiche editoriali e di stampa per le pubblicazioni ufficiali. (6/10)

Sezione 3. Il Direttore Generale, in quanto Editore, è responsabile dell'emissione di tutte le pubblicazioni ufficiali, soggette alla direzione ed al controllo del Consiglio Direttivo. Il Direttore Generale può selezionare, come determinato dal Consiglio Direttivo, uno staff supplementare che può, di volta in volta, rendersi necessario per collaborare alla produzione della pubblicazione ufficiale. Il Direttore Generale non riceve alcun compenso addizionale per svolgere i doveri di Editore. (6/10)

Sezione 4. Ogni Club, negli Stati Uniti e in Canada, esclusi i Club di lingua francese in Canada, pone come condizione di appartenenza che ciascuno dei suoi soci attivi, onorari, privilegiati e senior sottoscriva un abbonamento a dette pubblicazioni ufficiali e continui a farlo fino a quando è socio. Se i coniugi sono entrambi soci del Kiwanis Club uno può scegliere di non sottoscrivere l'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali. (6/10)

Sezione 5. Il prezzo dell'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali sarà di 8 dollari americani (US\$ 8) all'anno. Tutti i fondi raccolti per l'abbonamento sono destinati alle pubblicazioni ufficiali del Kiwanis International e non confluiscono nel fondo generale del Kiwanis. La fatturazione viene basata sul numero di soci dei rispettivi Club come appare nella loro dichiarazione sul numero dei soci al Kiwanis International. Le pubblicazioni ufficiali del Kiwanis International sono disponibili per i Club Kiwanis in quantità di dieci (10) o più copie ad un costo che viene determinato dal Consiglio Direttivo. (6/10)

Sezione 6. Ogni Club, negli Stati Uniti e in Canada, esclusi i Club di lingua francese in Canada, raccoglie

da ognuno dei suoi soci il prezzo di abbonamento delle pubblicazioni ufficiali insieme alle quote sociali. Tale abbonamento viene regolarmente registrato nei libri del Club in un conto di abbonamento speciale, e gli abbonamenti per le pubblicazioni ufficiali vengono inviati al Direttore Generale del Kiwanis International. Tuttavia, i Club non raccolgono il prezzo di abbonamento dalle coppie di coniugi che sono soci di un Club se uno dei coniugi ha deciso di non fare alcun abbonamento per le pubblicazioni ufficiali. (6/10)

ARTICOLO XXII. ENTRATE

Sezione 1. In base a quanto disposto dalle Sezioni 2, 3 e 4 di questo Articolo, ogni Club membro paga al Kiwanis International per ogni socio, ad eccezione dei soci a vita ed i soci onorari, l'importo di quarantadue dollari americani (US\$ 42) all'anno. Tale somma dovuta si deve basare sul resoconto annuale del numero dei soci che risultano iscritti al 30 settembre di ogni anno. La somma deve essere consegnata il 1° ottobre e versata entro il 30 novembre. (6/10)

CLAUSOLA: tra il 10 ottobre 2010 e il 1° ottobre 2012:

- Per i club organizzati tra il 1° settembre e il 31 dicembre:
 - Per l'anno 2010-2011, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2010; devono essere consegnati il 1° ottobre 2010 e versati entro il 30 novembre 2010.
- Per i club organizzati tra il 1° gennaio e il 30 aprile:
 - Per l'anno 2010-2011, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2010; devono essere consegnati il 1° dicembre e versati non oltre il 31 gennaio 2011;
 - Per l'anno 2011-2012, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2011; devono essere consegnati il 1° ottobre 2011 e versati entro il 30 novembre 2011.
- Per i club organizzati tra il 1° maggio e il 31 agosto:

- Per l'anno 2010-2011, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2010; devono essere consegnati il 1° febbraio 2011 e versati entro il 31 marzo 2011.
- Per l'anno 2011-2012, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2011; devono essere consegnati il 1° dicembre 2011 e versati entro il 31 gennaio 2012.
- Per l'anno 2012-2013, il numero dei paganti deve basarsi sul registro degli iscritti al 30 settembre 2012; devono essere consegnati il 1° ottobre 2012 e versati entro il 30 novembre 2013.

Sezione 2. Il Consiglio Direttivo stabilirà le quote dovute dai Club in ogni paese in cui il reddito nazionale pro capite sia meno di diecimila dollari (US\$ 10.000) secondo quanto riportato dalla Banca Mondiale. Il piano delle quote è il seguente:

- Paesi con reddito pro capite di 10.000 dollari USA o maggiore di 10.000 dollari USA pagano 42 dollari USA. (6/03)
- Paesi con reddito pro capite di 5.000 dollari USA e fino a 9.999 dollari USA pagano 27 dollari USA. (6/03)
- Paesi con reddito pro capite di 4.999 dollari USA o minore di 4.999 dollari USA pagano 18 dollari USA. (6/03)

CLAUSOLA: a partire dal 27 giugno 2009 fino al 30 settembre 2012, per il valore del pagamento delle quote i club devono essere valutati in base alle fasce di pagamento stabilite durante l'anno amministrativo 2008-2009. (6/09)

Sezione 3. Un Club Kiwanis è sollevato da qualsiasi obbligo a pagare la quota Internazionale dovuta per ogni socio del Club per un periodo di due (2) anni dalla data di ingresso nel Club, purché tale socio sia stato precedentemente socio di un programma sponsorizzato del Kiwanis International. Gli obblighi finanziari dei suddetti membri verso il Club locale e il Distretto, l'abbonamento alle pubblicazioni ufficiali e il premio da pagare per l'assicurazione, stabiliti in questo statuto, rimangono da pagare. (7/07)

Sezione 4. Se un Club raggiunge una crescita netta pari o superiore al 25% alla fine di un dato anno Kiwanis, il Club è sollevato da ogni obbligo di pagamento delle quote internazionali per ogni membro del Club in più rispetto ai membri del Club

dell'anno Kiwaniano precedente. Gli obblighi finanziari dei suddetti membri verso il Club locale e il Distretto, l'abbonamento alle riviste ufficiali e il premio da pagare per l'assicurazione, stabiliti in questo statuto, rimangono da pagare. (7/07)

Sezione 5. Ogni Club socio paga al Distretto al quale è affiliato per ogni socio, eccetto che per i soci onorari, una somma stabilita dal Distretto. Queste somme vengono calcolate in base alla consistenza dei soci dei rispettivi Club risultante dal rapporto annuale. (6/04)

Sezione 6. Ogni socio di un Club, ad eccezione dei soci onorari, paga al suo Club la quota di ingresso e la quota annuale come stabilito dallo statuto di detto Club. (7/05)

Sezione 7. Ogni Club socio paga quote e/o altri costi come evidenziato nello statuto della Federazione alla Federazione alla quale è affiliato per ciascun socio, eccetto i soci onorari. (7/88)

Sezione 8. La parola "dollaro/i" significa "dollaro/i USA" o equivalente. (7/88)

Sezione 9. Le entrate provenienti da altre fonti diverse da quelle definite in questo Articolo possono essere raccolte come previsto in questo statuto. (7/88)

Sezione 10.

a. Il Consiglio Direttivo può raccogliere fondi da altre risorse oltre a quelle specificatamente autorizzate nello statuto; tuttavia, il Consiglio non può imporre accertamenti sui Club o sui soci dei Club, o impegnare i beni del Kiwanis per scopi commerciali, salvo quanto previsto nello statuto. (6/92)

b. Ogni attività di raccolta fondi che non sia conforme all'etica e che sembri una pratica commerciale, che sia incoerente con gli Obiettivi, le "Policies", o le "Procedures" del Kiwanis, o che danneggi il buon nome del Kiwanis è espressamente proibita. (6/92)

c. Ogni attività autorizzata da questa Sezione non comporta la consegna o l'uso dell'Annuario del Kiwanis International o dell'indirizzario, compresi nomi, indirizzi,

o numeri telefonici dei soci dei Club Kiwanis allo scopo di entrare in contatto con terzi, a meno che tale consegna od uso sia espressamente autorizzato da precedente consenso della maggioranza dei delegati ad una Convention Internazionale annuale. (7/98)

d. Qualsiasi socio appartenente ad un Club del Kiwanis International può richiedere che il proprio nome, indirizzo, numero di fax e numero di telefono sia ritirato da qualsiasi elenco dato o venduto a terzi. (7/98)

ARTICOLO XXIII. FINANZA E CONTABILITÀ

Sezione 1. L'esercizio finanziario del Kiwanis International comincia il 1° ottobre e termina il 30 settembre successivo. (6/89)

Sezione 2. Il Consiglio Direttivo impianta e mantiene un sistema di contabilità efficiente per il Kiwanis International. (6/89)

Sezione 3. Non più tardi del 1° ottobre di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo adotta un bilancio di previsione per l'esercizio fiscale. Il bilancio preventivo deve specificare i redditi previsti e le risorse, e lo scopo e l'ammontare delle spese o delle ripartizioni di spesa. (6/89)

Sezione 4. Tutti gli esborsi sono fatti mediante ordini di pagamento con l'indicazione della data, del beneficiario, del tipo di servizio reso o beni o proprietà acquistate, e l'ammontare di pagamento. (6/89)

Sezione 5. Gli esborsi di ogni anno non possono eccedere l'ammontare lordo del bilancio annuale.

Sezione 6. Il Consiglio Direttivo designa i depositari di tutti i fondi del Kiwanis International. (10/85)

Sezione 7. Il Consiglio Direttivo ha il potere di autorizzare i Dirigenti e gli impiegati ad eseguire e controfirmare ricevute ed assegni e svolgere ogni altra azione per perseguire gli scopi e gli obiettivi di questo Articolo. (6/89)

Sezione 8. Il Consiglio Direttivo affida la revisione annuale, o a sua discrezione una più frequente revisione, dei libri contabili del Kiwanis International a ragionieri iscritti all'albo. Per la revisione, il Direttore Generale ed il Vice Presidente mettono a disposizione tutti i libri, i verbali e le ricevute. (7/06)

Sezione 9. In una delle pubblicazioni ufficiali del Kiwanis International, il Consiglio Direttivo pubblica annualmente entro sei (6) mesi dalla chiusura dell'anno fiscale, il bilancio e l'estratto conto delle ricevute e delle spese del Kiwanis International per il precedente anno fiscale, con la certificazione dei revisori ed il bilancio finanziario del Key Club International e del Circle K International. Unitamente a quanto sopra deve essere pubblicato un glossario con informazioni dettagliate relative alle spese. (6/04)

ARTICOLO XXIV. ASSICURAZIONE ED INDENNIZZO

Sezione 1. Il Consiglio Direttivo, a sua discrezione, può acquistare un programma di assicurazione di responsabilità generale tutto compreso o limitato e/o un programma di assicurazione limitato agli infortuni per la protezione di tutti i Club Kiwanis e delle organizzazioni sponsorizzate dal Kiwanis negli Stati Uniti e nel Canada e dei soci, volontari, e degli impiegati di tali Club Kiwanis e delle organizzazioni sponsorizzate dal Kiwanis. Il Consiglio Direttivo, a sua discrezione, può offrire tali programmi di assicurazione alle altre parti del mondo Kiwaniano. (4/99)

Sezione 2. I Club coperti da tale assicurazione sono fatturati per i premi assicurativi dal Kiwanis International pro-rata, basati sul numero dei soci per il costo di tale assicurazione e per i costi amministrativi. I club possono scegliere di pagare i premi assicurativi con i fondi amministrativi o del service. (6/09)

Sezione 3. Il Consiglio Direttivo può provvedere, attraverso l'assicurazione o altrimenti, all'indennizzo per i Consiglieri presenti e passati, per i Dirigenti, per gli impiegati, o per gli agenti del Kiwanis International fino a quanto permesso dalle leggi dello Stato dell'Indiana applicabili alle organizzazioni no-profit. (10/98)

ARTICOLO XXV. MOTTO

Sezione 1. Il motto del Kiwanis International è "Servire i Bambini del Mondo".

ARTICOLO XXVI. CORPI AUSILIARI

Sezione 1. Non vi sono corpi ausiliari creati o organizzati nell'ambito di questa organizzazione.

ARTICOLO XXVII. AUTORITÀ CONSULTIVA

Sezione 1. Per tutte le questioni di procedura non specificatamente previste dallo statuto del Kiwanis International si deve consultare il: "*Robert's Rules of Order Newly Revised*". (6/89)

ARTICOLO XXVIII. ORGANIZZAZIONE NO-PROFIT

Sezione 1. Il Kiwanis International opera come organizzazione no-profit incorporata secondo le leggi dello Stato dell'Indiana.

Sezione 2. Il Kiwanis International è organizzato ed opera esclusivamente per gli scopi stabiliti nella Sezione 501(c)(3) del Codice Reddito Interno del 1986, come emendato. Gli Obiettivi, come stabilito nell'Articolo II di questo statuto, saranno portati a termine esclusivamente attraverso attività caritatevoli ed istruttive come indicato nella Sezione 501(c) (3) del Codice Reddito Interno del 1986, così come emendato.

ARTICOLO XXIX. EMENDAMENTI ALLO STATUTO E REVOCA DELLE INTERPRETAZIONI

Sezione 1. Lo statuto del Kiwanis International, può essere emanato ed emendato ad una Convention Internazionale dai due terzi (2/3) dei voti validi espressi. Gli articoli e le sezioni specificate nella sezione 7 del presente Articolo possono essere emanati o emendati dalla maggioranza dei voti espressi, fermo restando che l'emendamento non alteri, cambi, modifichi o aggiorni alcun articolo o sezione eccetto quelli specificati nella sezione 7. (7/07)

Lo statuto del Kiwanis International può anche essere emanato ed emendato dal Consiglio Internazionale come previsto dall'Articolo XIV, Sezione 4. (7/07)

Sezione 2. Prima della Convention Internazionale successiva programmata, ma non più tardi del 15 febbraio, il Direttore Generale deve ricevere: (7/07)

a. Gli emendamenti proposti allo statuto che devono essere votati alla Convention Internazionale (eccetto quelli formulati dal Council Internazionale e quelli posti in essere dal Consiglio Direttivo); (6/91)

b. Le proposte di revoca allo statuto adottate dal Council Internazionale; o (6/91)

c. Le proposte di cambiamento o revoca di una interpretazione dello statuto da parte del Consiglio Direttivo. (6/91)

Sezione 3. Gli emendamenti proposti allo statuto, le proposte di revoca allo statuto adottate dal Council Internazionale, o le proposte di cambiamento o revoca di una interpretazione dello statuto da parte del Consiglio Direttivo devono essere presentati da: (6/91)

a) Il Consiglio Direttivo Internazionale; (7/88)

b) Il Consiglio Direttivo di Distretto o l'assemblea dei delegati; o (6/91)

c) Un Club, con voto a maggioranza dei soci. (7/88)

Sezione 4. Non più tardi di trenta (30) giorni prima del giorno della Convention Internazionale, il Direttore Generale invia al Segretario di ogni Club una copia di tutti gli emendamenti proposti, compresi quelli formulati dal Council Internazionale, e tutte le proposte di revoca dello statuto adottate dal Council Internazionale o di cambiamento o di revoca di una interpretazione dello statuto da parte del Consiglio Direttivo. (7/98)

Sezione 5. Cambiamenti o revoca dell'interpretazione dello statuto vengono fatti ad una Convention Internazionale del Kiwanis International con la maggioranza dei voti validi. (7/98)

Sezione 6. Sono necessari i due terzi (2/3) dei voti validi ottenuti con votazione scritta o Elettronica dall'assemblea dei delegati per emendare i seguenti provvedimenti di questo statuto: (7/07)

Articolo I: Tutte le Sezioni

Articolo II: Sezione 1

Articolo III: Sezione 1

Articolo IV: Sezione 1, 3

Articolo V: Sezioni 1, 3, 7, 10

Articolo VII: Sezione 1

Articolo VIII: Sezioni 2, 3a, 3b, 7, 8a

Articolo IX: Sezioni 1, 8, 11, 15, 16

Articolo X: Sezioni 1, 8, 11, 14, 15

Articolo XI: Tutte le Sezioni

Articolo XIII: Sezioni 1, 5, 6

Articolo XIV: Tutte le Sezioni

Articolo XV: Sezioni 1, 4

Articolo XVI: Sezioni 1, 4, 5-8

Articolo XX: Sezioni 1, 3

Articolo XXI: Sezioni 1, 4

Articolo XXII: Sezioni 1-10

Articolo XXVI: Sezione 1

Articolo XXIX: Tutte le Sezioni

Sezione 7. È necessaria la maggioranza dei voti ottenuti dall'assemblea dei delegati per emendare i seguenti provvedimenti di questo statuto: (6/04)

Articolo IV: Sezione 2

Articolo V: Sezioni 2, 4-6, 8, 9

Articolo VI: Tutte le Sezioni

Articolo VII: Sezioni 2-6

Articolo VIII: Sezioni 1, 3c, 4-6, 8b, 9-12

Articolo IX: Sezioni 2-7, 9, 10, 12-14, 17

Articolo X: Sezioni 2-7, 9, 10, 12, 13, 16, 17

Articolo XII: Tutte le Sezioni

Articolo XIII: Sezioni 2-4, 7

Articolo XV: Sezioni 2, 3, 5-8

Articolo XVI: Sezioni 2, 3, 6, 7

Articolo XVII: Tutte le Sezioni

Articolo XVIII: Tutte le Sezioni

Articolo XIX: Tutte le Sezioni

Articolo XX: Sezioni 2, 4-7, 9, 10

Articolo XXI: Sezioni 2, 3, 5, 6

Articolo XXII: Sezione 11

Articolo XXIII: Tutte le Sezioni

Articolo XXIV: Tutte le Sezioni

Articolo XXV: Sezione 1

Articolo XXVII: Sezione 1

Articolo XXVIII: Sezione 1, 2

GUIDA ALL'INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO INTERNAZIONALE

PUBBLICAZIONE DELLE INTERPRETAZIONI

Articolo XIII, Sezione 6 – in parte dichiara, « L'interpretazione di questo Statuto da parte del Consiglio Direttivo è definitiva e vincolante, a meno che tale interpretazione sia cambiata o revocata in una successiva Convention Internazionale...»

Interpretazione: Per poter fornire la giusta notifica ai soci, tutte le spiegazioni dello Statuto devono, in sostanza, essere pubblicate nella rivista KIWANIS. (5/83)

ELEVATE DOTI MORALI

Articolo VIII, Sezione 3° - dichiara: «Un socio attivo deve essere persona di elevate doti morali e rappresentativo di distinte categorie sociali, residente o avente rilevanti interessi nei limiti territoriali del Club. »

Interpretazione: “persona di elevate doti morali” deve essere interpretata di modo da non includere una persona al momento in carcere e condannata per crimine. (1/91)

L'ANNO «BUIO» DEL DISTRETTO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo XIII, Sezione 1e – dichiara: «Un Distretto non può avere un componente nel Consiglio Direttivo per un (1) anno amministrativo successivo a quello in cui un'altra persona di quel Distretto abbia completato la sua appartenenza nel Consiglio Direttivo, eccetto quando necessario per coprire un posto garantito come stabilito in questo statuto. »

Interpretazione: Questa disposizione non preclude un Dirigente dal candidarsi per un altro mandato per servire nel Consiglio Direttivo, sempre che tutti gli altri criteri e requisiti di selezione siano soddisfatti così come indicato nelllo Statuto Internazionale. (10/01)

PRIMA SESSIONE DI LAVORO ALLA CONVENTION ANNUALE

Articolo XVIII, Sezione 3a(3) – dichiara « Tutti i candidati alle cariche di Presidente Eletto, Vice Presidente e Consigliere, per l'annunciato numero dei periodi disponibili, devono dare notizia della propria candidatura al Direttore Generale non più tardi dell'apertura della prima sessione dei lavori della Convention Internazionale annuale. »

Interpretazione: La prima Sessione di Lavoro deve essere indicata come tale nel programma stampato della Convention e deve essere annunciata come tale alla sessione d'apertura e indicata allo stesso modo in cui è indicata nel programma della Convention. (2/05)

RIFFE ED ESTRAZIONI

Articolo VII, Sezione 4 – in parte dichiara: «I Club possono partecipare a lotterie, riffe, estrazioni, o ad altri giochi d'azzardo, purché non siano in contrasto con la legge, i costumi morali, gli usi, e le tradizioni del Paese, Stato, o Provincia nelle quali i Club esistono...»

Interpretazione: questa disposizione è intesa a ricoprire tutte le iniziative in cui i fondi vengono procurati o raccolti dal pubblico e di cui non è intenzione coprire le estrazioni tenute durante la riunione di un club Kiwanis e riservato principalmente ai soci, il cui scopo principale è incoraggiare la partecipazione e lo spirito d'amicizia. (5/83)

TELECONFERENZA

Articolo XIII, Sezioni 2,3 – la Sezione 2 dichiara in parte « Il Consiglio Direttivo del Kiwanis International tiene non meno di tre (3) riunioni all'anno nell'ora e nel luogo determinati...» la sezione 3 dichiara in parte «... i componenti del Consiglio Direttivo, senza incontrarsi, possono svolgere questioni per posta, come previsto dalla legge...»

Interpretazione: con il dovuto contatto e notifica così come previsto dallo Statuto, le riunioni ufficiali dei Consiglieri del Kiwanis International si possono tenere per mezzo Teleconferenza o qualsiasi altro metodo in cui tutte le parti coinvolte possano sentirsi simultaneamente, così come consentito dalla legge per lo stato dell'incorporazione (Indiana). (4/02)

PAGAMENTO DELLE QUOTE DEI SOCI CHARTER DA PARTE DEI NUOVI CLUB

Articolo XXII, Sezione 1, in parte dichiara:« ...ogni Club membro paga al Kiwanis International per ogni socio, ad eccezione dei soci a vita ed i soci onorari, l'importo di quarantadue dollari americani (US\$ 42) all'anno... La somma deve essere consegnata il 1° ottobre...»

E Articolo XXI, Sezione 6, in parte dichiara: « Ogni Club, negli Stati Uniti e in Canada, esclusi i Club di lingua francese in Canada, raccoglie da ognuno dei suoi soci il prezzo di abbonamento delle pubblicazioni ufficiali insieme alle quote sociali.»

E Articolo XXIV, Sezione 2, in parte dichiara: « I Club coperti da tale assicurazione sono fatturati per i premi assicurativi dal Kiwanis International pro-rata, basati sul numero dei soci...»

Interpretazione: per i nuovi club sorti il o tra il 1° gennaio e il 30 settembre dell'anno amministrativo, la quota dei soci charter pagata dai nuovi club deve considerarsi come pagamento delle quote, dell'abbonamento alla rivista, dell'assicurazione per i nuovi club ed è valida per il successivo anno amministrativo che comincia il 1° ottobre. (Per esempio: un nuovo club formatosi il 14 gennaio 2011, entrante durante l'anno amministrativo 2010-2011, paga le quote di socio charter in formazione. Le quote di socio charter pagate da tale club verranno considerate come pagamento delle quote, dell'abbonamento alla rivista e dell'assicurazione per l'anno amministrativo 2011-2012. Tuttavia al nuovo club verrà richiesto il pagamento delle quote, dell'abbonamento alla rivista e dell'assicurazione per l'anno amministrativo 2012-2013 e così di seguito). (6/10)